

RASSEGNA STAMPA

venerdì • 27 settembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Regione

Verifica politica:
filtra ottimismo
Ma non si chiude

Pagina 3



Claudio Fazzone

Frosinone

Piazza Valchera
C'è il progetto
per riqualificarla

Pagina 6



Frosinone

Via Marittima
Si valuta il ritorno
al doppio senso

Pagina 7

Sigilli al tesoretto da 4,7 milioni

Cronaca Maxi confisca delle Fiamme gialle all'imprenditore specializzato nella ristorazione Fabrizio Marrocco. Era stato condannato per usura, estorsione e abusiva attività finanziaria. Ora scatta la misura di prevenzione

Maxi confisca a Cassino. Il Gruppo delle Fiamme gialle della città martire mette sotto chiave un "tesoretto" da 4,7 milioni di euro, dando esecuzione a un decreto di confisca emesso dal Tribunale misure di prevenzione di Roma nei confronti di Fabrizio Marrocco. L'imprenditore cassinate, 45 anni, specializzato nella ristorazione, era stato condannato a giugno in primo grado per usura, estorsione e abusiva attività finanziaria a quattro anni e due mesi. Ora in attesa di appello. Nelle scorse ore la confisca.

Il provvedimento giunge all'esito di una complessa attività di indagine patrimoniale svolta dal Gruppo di Cassino e delegata dalla locale Procura, che hanno permesso di evidenziare «una significativa sproporzione tra i redditi dichiarati dall'imprenditore e il patrimonio mobiliare e immobiliare e le disponibilità finanziarie allo stesso riconducibili», hanno spiegato gli inquirenti. Il Tribunale misure di prevenzione ha anche disposto la misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, con l'obbligo di soggiorno nel Comune di residenza per la durata di tre anni.

Pagina 14

Serie B Alle 20.30 i canarini saranno di scena al "Tombolato"



Il Frosinone a Cittadella Conta soltanto la vittoria

ALLE PAGINE 28 e 29

Al di là del gioco e della prestazione, nell'occasione per il capitano Marchizza e compagni sarà fondamentale soltanto ottenere i tre punti

All'interno

Frosinone
Vigile del fuoco
ferito allo stadio
In manette

Pagina 9

Aquino
Marito non rispetta
i divieti
e viene arrestato

Pagina 16

Sora
In ospedale
ritiro dei referti
tutti i giorni

Pagina 19

Anagni/Fiuggi
Animalista
a processo
Pronta la protesta

Pagina 20

Frosinone Trentenne bloccato dalla polizia dopo un inseguimento per le vie della città. Fermato e rinchiuso in carcere

Tentata rapina al distributore, preso

L'uomo, originario della Georgia, ha minacciato con una pistola giocattolo i dipendenti per avere l'incasso

Pagina 8

De Vellis
SERVIZI GLOBALI

PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI

1

www.devellis.it
info@devellis.it

FROSINONE:
Via delle industrie, 29
03100 - Frosinone
Tel: 0775.89881
Fax 0775.8988211

ROMA:
Via Volturmo, 7
00185 - Roma
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI

BOX PER DEPOSITO MOBILI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE

COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI



Verifica alla Regione Spiragli e chiusure Il conclave continua

Il punto Forza Italia ha partecipato alla conferenza dei capigruppo
Ma la seduta del Consiglio non è stata convocata. Trattativa complessa



Paolo Trancassini



Claudio Fazzone



Davide Bordini



Rossella Chiusaroli

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

— Nessuno si sbilancia. Perché la verifica, nonostante tutto, rimane aperta. Nel frattempo potrebbe esserci una schiarita sul versante del Documento di economia e finanza regionale 2025. Nel senso che Forza Italia è intenzionata a presentare degli emendamenti: se accolti, gli "azzurri" non avranno problemi a votare il provvedimento, che dovrà essere portato all'attenzione del Consiglio. Ma la seduta dell'Aula non è stata convocata neppure ieri che si è tenuta la conferenza dei capigruppo.

Il summit

Sempre ieri alla Camera nuovo faccia a faccia tra il deputato Paolo Trancassini e il senatore Claudio Fazzone, referenti politici regionali, rispettivamente, di Fratelli d'Italia e Forza Italia. Impossibile sapere cosa si siano realmente detti. Entrambi però sono molto cauti e questo potrebbe essere un segnale che si è entrati nella fase decisiva di una possibile soluzione. Claudio Fazzone rileva: «Stiamo lavorando per rafforzare ulteriormente la coalizione a livello regionale. Per noi sono importanti concetti come la partecipazione e la condivisione dei provvedimenti. Naturalmente prima che vengano approvati. Non dopo. C'è un altro aspetto che va considerato: la necessità di snellire i tempi delle risposte che chiedono sia i cittadini che gli enti». Paolo Trancassini afferma: «In queste ore ho letto dichiarazioni di tanti "maestri di impollinatura". Nel senso di chi è abituato a svolazzare di fiore in fiore. Ora, è vero che la coalizione di centrodestra è impegnata in una fase politica che ha comportato più una riflessione che uno stallo. Ma che a darci



La giunta di Francesco Rocca

lezioni siano gli esponenti del centrosinistra è surreale. Ricordiamo tutti, nella scorsa consiliatura (quella del secondo mandato di Nicola Zingaretti), la stagione dell'anatra zoppa. Durante la quale è andato in scena di tutto e di più sul piano delle trattative politiche. La nostra coalizione è in una pausa di riflessione, ma l'attività amministrativa non si è mai fermata. La giunta ha continuato a lavorare, approvando tutti gli atti amministrativi che erano necessari. Di cosa stiamo parlando? E in tutto questo le opposizioni fanno manifesti e rilasciano dichiarazioni che definire strumenti è un eufemismo. Francamente pensavo di stare a leggere un fumetto. Non possiamo accettare lezioni politiche da loro».

Le ipotesi possibili

Il fatto che la fumata bianca ancora non ci sia vuol dire una cosa soltanto. E cioè che le proposte avanzate non hanno convinto Forza Italia. I prossimi giorni sa-

ranno decisivi e qualcuno azzarda che come termine ultimo per arrivare ad un accordo sia stato indicato lunedì. La prima opzione rimane un potenziamento delle deleghe ai due assessori di Forza Italia. La sensazione è che il semaforo verde potrebbe accendersi esclusivamente su quattro materie: urbanistica, lavori pubblici, protezione civile, cinema. Più complicata (ma non tramontata) l'opzione di un terzo assessorato agli "azzurri". Nel caso questo tipo di scenario dovesse concretizzarsi, la provincia di Frosinone verrebbe tenuta in considerazione. E i nomi in pole position sono quelli di Rossella Chiusaroli (prima dei non eletti del partito alle elezioni europee nella circoscrizione Centro) e di Gianluca Quadrini (capigruppo alla Provincia). In ogni caso il nodo da sciogliere non cambia. Chi effettua il "sacrificio"? La Lega non prende in considerazione l'idea di rinunciare ad un assessorato. Per quanto concerne l'urbanistica

(che fa parte del pacchetto di deleghe di Pasquale Ciacciarelli), una trattativa politica resta complessa e complicata. Quanto a Fratelli d'Italia, chi dovrebbe fare un passo indietro? Diverso, ma fino ad un certo punto, il discorso sulle deleghe gestite ad interim dal presidente Rocca.

La situazione

Ieri si è svolta la riunione della conferenza dei capigruppo, convocata dal presidente Antonello Aurigemma. Il bicchiere mezzo pieno è rappresentato dalla presenza di Giorgio Simeoni (Forza Italia). Mentre il bicchiere mezzo vuoto è la prospettiva che deriva dal fatto che la quadra non è stata ancora trovata. Con ogni probabilità la scelta di partecipare di Simeoni è stata dettata dalla necessità del centrodestra di non prestare il fianco agli attacchi delle opposizioni. Scrive l'Agenzia Nova: «Tuttavia, nella riunione si è deciso di convocare l'aula dopo l'esame del collegato in commissione bilancio, che inizierà lunedì, con l'impegno dei capigruppo di aggiornarsi alla prossima settimana per definire le date della seduta del Consiglio, probabilmente il 10 o l'11 ottobre. Secondo le opposizioni è solo un modo "per guadagnare tempo"». La presenza di Simeoni rappresenta comunque un passo avanti per il centrodestra. Inoltre, il canale di dialogo tra Paolo Trancassini e Claudio Fazzone rimane aperto. E potrebbe esserci un'accelerazione. Anche se nessuno dei partiti della maggioranza intende mollare. Dicevamo che Forza Italia presenterà degli emendamenti al Documento di economia e finanza regionale 2025. Si tratta di un altro elemento che conferma le trattative politiche in corso. Quello che è successo sul piano degli equilibri è noto. Rispetto alle elezioni di febbraio 2023 FI ha aumentato il numero dei consiglieri da 3 a 7 (8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati). Il Carroccio è sceso da 3 a 1. Dare un assessorato in più a Forza Italia significherebbe aprire la fase del rimpasto, potenziare le deleghe sarebbe un'operazione diversa fino ad un certo punto. Perché in fondo bisognerà sempre capire come si arriva alla soluzione. E se è vero che il confronto principale sta avvenendo tra Paolo Trancassini e Claudio Fazzone, è altrettanto vero che Claudio Durigon e Davide Bordini (Lega) non staranno a guardare. Mentre il presidente Francesco Rocca vuole un'accelerazione. In mancanza di un accordo, Forza Italia ufficializzerà l'appoggio esterno. Nella coalizione i leader continuano a far filtrare ottimismo. Però la fumata bianca non arriva. E dunque il conclave continua. ●

Nuovo faccia a faccia tra Fazzone e Trancassini. L'opzione urbanistica

Coalizioni sulle montagne russe

Lo scenario Dodici mesi fa lo strappo nella maggioranza: i cinque “malpancisti” ora sono all'appoggio esterno
Nel centrosinistra “gelo” evidente tra Partito Democraticico e Lista Marzi. Ma in generale ognuno va per conto proprio

IL DIBATTITO

CORRADO TRENTO

La seduta consiliare del 2 ottobre prossimo segnerà un confine cronologico. Esattamente un anno fa si consumava una frattura significativa all'interno del centrodestra. Nell'ambito però di una seduta ordinaria, al termine della quale fu effettuata una verifica a tempo di record con la sottoscrizione di una sorta di mozione di fiducia nei confronti del sindaco Riccardo Mastrangeli. Non tutti la firmarono. Pochi giorni dopo il primo cittadino revocò le deleghe ai consiglieri Anselmo Pizzutelli e Giovanni Bortone. Il primo si occupava dello Scalo, il secondo dei

rapporti con le Università. Da quel momento in poi nulla è stato più come prima. Intanto perché si è formato un vero e proprio gruppo di fatti, composto da Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). Tutti e tre nel luglio scorso hanno ufficializzato l'appoggio esterno all'Amministrazione Mastrangeli. Come i due consiglieri di Forza Italia, Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo.

I cinque vengono definiti “malpancisti” da allora. Continuano ad essere invitati (dal sindaco) alle riunioni della maggioranza, ma poi nella seduta ordinaria, quando è stato affrontato il pacchetto delle sei delibere sui debiti fuori bilancio, hanno la-

sciato l'aula. Non prima che Pasquale Cirillo aveva criticato «il continuo emergere di debiti fuori bilancio senza che mai si arrivi ad una mappatura completa».

Vedremo cosa succederà al question time, un appuntamento nel quale i 5 hanno incalzato molto negli ultimi dodici mesi. La domanda politica dei prossimi mesi è una: l'appoggio esterno a un ponte che servirà per una ricucitura politica all'interno

Vicino il traguardo di metà consiliatura. Dopo si comincerà a pensare alle prossime elezioni

della coalizione di centrodestra o l'anticamera di un futuro passaggio all'opposizione vera e propria? Lo capiremo in futuro.

Nel frattempo in maggioranza c'è un nuovo gruppo, FutuRa, formato da Giovambattista Martino, Teresa Petricca e Francesco Pallone. I primi due eletti nella Lista Ottaviani, il terzo nella Lista Mastrangeli.

Qualche giorno fa il Sindaco ha assegnato alcune deleghe a tre consiglieri. Nel dettaglio: politiche giovanili a Mario Grieco (Lista Ottaviani), servizi civici, demografici ed elettorali a Sergio Crescenzi (Fratelli d'Italia), protezione civile a Corrado Renzi (Lista per Frosinone). In diverse occasioni FutuRa ha ribadito di non rivendicare assessorati,

invitando però in modo forte a non effettuare aperture nei confronti delle opposizioni. Delle deleghe ai consiglieri se ne parlava da mesi. Va ricordato che Francesco Pallone gestisce la competenza allo sport. Ma è già chiaro che per andare avanti con la mancata apertura nei confronti delle opposizioni la maggioranza non ha alternative: siccome conta 17 voti su 33, non può scendere sotto quota 15 in maniera sistematica. Qualche giorno fa, relativamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, cinque delibere su sei hanno avuto il “sì” di tre consiglieri della Lista Marzi (Domenico Marzi, Carlo Gagliardi, Armando Papetti). Si è arrivati a quota 18 qualche occasione. Vuol dire che la maggioranza era a 15. Qualche assenza di troppo in fase di votazione. Un elemento sul quale una riflessione verrà fatta. In ogni caso, rispetto al quadro elettorale e politico di ventisette mesi fa, nel centrodestra gli assetti sono mutati.

Mentre nel centrosinistra ormai da tempo i gruppi che hanno sostenuto la candidatura di Domenico Marzi viaggiano ognuno per conto proprio. In maniera particolare sembra esserci una sorta di “gelo” tra il Partito Democratico e la Lista Marzi. La Lista Marini di Andrea Turriziani da dodici mesi si muove in totale autonomia sulla scacchiera delle strategie consiliari. Con il sindaco Mastrangeli più volte ci sono stati dei contatti. Mai però si è arrivati ad un'apertura di tipo politico. Il Polo Civico segue la sua strada. Mentre il Partito Socialista Italiano di Vincenzo Iacovissi va avanti con una strategia iniziata nel 2022, con una candidatura a sindaco autonoma rispetto al resto del centrosinistra. Siamo quasi a metà della consiliatura e, passata la “boa”, bisognerà necessariamente iniziare a ragionare in merito all'appuntamento elettorale del 2027. I confini della coalizione potrebbero essere assai diversi rispetto a quelli tradizionali. In entrambi gli schieramenti. ●



Il sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli. A sinistra: un'immagine di una seduta consiliare



Brt: indietro tutta del Comune

Viabilità Dopo le furibonde proteste dei giorni scorsi si valuta il ritorno al doppio senso di marcia su via Marittima
Il sindaco Riccardo Mastrangeli: «Il 20 settembre scorso avevamo convocato una riunione ad hoc per studiare l'ipotesi»

LO SCENARIO

PIETRO PAGLIARELLA

■ Dopo le furibonde polemiche dei commercianti e dei cittadini e le velenose prese di posizione politiche, anche da parte di esponenti della maggioranza, l'amministrazione Mastrangeli fa marcia indietro e sta valutando l'ipotesi di riaprire al doppio senso di marcia su via Marittima, nell'impossibilità, di fatto, di poter indicare una data certa di partenza del cantiere del Brt e soprattutto nell'impossibilità di poter rivelare il percorso del mezzo su cui è ancora in corso lo studio delle varianti.

«Le operazioni di realizzazione di una infrastruttura importante come il bus elettrico a corsia dedicata che rivoluzionerà la dinamicità cittadina, a vantaggio sia della salute sia di un moderno concetto di mobilità, sono costantemente monitorate dall'amministrazione, sia sotto il profilo del rispetto del cronoprogramma, sia sotto il profilo dell'impatto che tali lavori comportano sul tessuto cittadino - ha dichiarato il sindaco Riccardo Mastrangeli - L'amministrazione comunale aveva già preso in considerazione, nei giorni scorsi, la possibilità di riaprire al doppio senso di marcia via Marittima. Lo scorso 20 settembre, infatti, l'assessore Scaccia, come dimostra il verbale redatto dagli uffici comunali, aveva



Via Marittima deserta quando è stato istituito il senso unico di marcia

convocato una riunione ad hoc alla presenza del dirigente, dei funzionari, dei tecnici e del personale della Polizia Locale per valutare la fattibilità di questa ipotesi».

«Nel corso di questa riunione - ha dichiarato il vicesindaco Scaccia - ho personalmente

Ancora non si sa nulla sul percorso definitivo del mezzo e sul cronoprogramma dei lavori

chiesto ai tecnici comunali di convocare il direttore dei lavori su via Marittima al fine di redigere un rapporto per esaminare le opzioni ancora aperte sul tavolo di lavoro che, ininterrottamente, è stato attivato dall'attuale giunta, in linea con gli standard di sostenibilità am-

biennale e trasportistici».

Fin qui le dichiarazioni ufficiali di sindaco e vice sindaco contenute in una nota. Tuttavia, al di là di tutto, sullo sfondo restano alcuni dati oggettivi: in due anni e mezzo l'amministrazione comunale non è riuscita a portare a termine un'opera finanziata nel 2021; dall'approvazione del progetto esecutivo (che è oggetto di revisione) e dall'aggiudicazione dei lavori, avvenute nel settembre 2023 (l'opera doveva essere ultimata in 52 settimane secondo la scheda di progetto), poco, o quasi nulla, si è mosso e gli interventi realizzati non sono certamente da ritenersi significativi.

Nel frattempo, però, la viabilità è stata rivoluzionata, un reformato in peius et non in melius, nel senso di non aver migliorato la circolazione stradale con intasamenti che non vanno nella direzione, poi, di un miglioramento della qualità dell'aria, di non aver incentivato l'uso del servizio di trasporto pubblico esistente, di avere creato, specialmente in via Marittima, disagi ai residenti e ai commercianti, che lamentano un crollo del volume di affari.

Ora, nell'attesa di sapere quale sarà il percorso del Brt e quando inizieranno i lavori, c'è la novità della possibilità del ritorno al doppio senso di marcia in via Marittima. I prossimi giorni saranno decisivi. ●

Il Comune cerca un dirigente per il settore urbanistica

L'AVVISO

■ Dopo la pubblicazione del bando per la selezione del nuovo comandante della polizia locale, il Comune di Frosinone è alla ricerca di un nuovo dirigente per il settore urbanistica, la cui responsabilità è oggi in capo all'ingegnere Benito Caringi, che dirige anche il settore lavori pubblici e manutenzioni. Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110 comma primo del decreto legislativo 267/2000.

L'incarico a contratto avrà una durata pari a tre anni; il contratto potrà essere rinnovato per una durata complessiva comunque non superiore al mandato amministrativo del sindaco, fatta salva la revoca anticipata per le motivazioni ammesse dalla legge e dai Ccnl o la decadenza a seguito della risoluzione del contratto di lavoro o in caso di decadenza per qualsiasi motivo del sindaco. Tra i requisiti speciali richiesti c'è l'esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni latamente dirigenziali (compresi gli incarichi di Elevata Qualificazione) presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche, in settori corrispondenti o affini all'ambito di attività del posto da ricoprire, o, in alternativa, concrete esperienze di lavoro maturate nell'ambito di attività relative al posto da ricoprire. ●

P.P.



Egato dei rifiuti: un incontro fissato al 9 ottobre

Vertice convocato
dal presidente
della Provincia Di Stefano

L'INIZIATIVA

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano, ha convocato per il prossimo 9 Ottobre una riunione con il commissario liquidatore dell'Egato di Rifiuti di Frosinone, dottor Gianluca Lega, e con i consiglieri regionali del territorio. Una riunione che arriva subito dopo l'incontro - tenutosi nel pomeriggio di ieri nel palazzo della Provincia e dove hanno partecipato diversi sindaci sia in presenza che da remoto - durante il quale gli amministratori hanno manifestato le loro preoccupazioni a seguito della richiesta del pagamento, da parte dell'Egato, degli oneri a carico dei Comuni. Il Presidente

Di Stefano, che questa mattina ha avuto anche un incontro con il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha sottolineato la piena disponibilità di quest'ultimo nel risolvere la questione. «Da Sindaco sono perfettamente consapevole delle difficoltà dei Comuni nel trovare in bilancio somme di denaro importanti e inaspettate - ha commentato Di Stefano - Una volta ascoltati i colleghi amministratori e sentito il Presidente della Regione Lazio, siamo arrivati alla conclusione di chiedere direttamente al dottor Lega lo stato delle cose. Da Presidente della Provincia è mia premura cercare di dare delle risposte ai Sindaci e, soprattutto, trovare delle soluzioni. Una volta ascoltate le parti in causa studieremo il modo per risolvere tutte le criticità legate alla messa in liquidazione dell'Egato».●

Meccatronico, diplomi consegnati

Scuola Al Golf Club di Fiuggi la cerimonia con i ragazzi. È intervenuto il numero uno di Unindustria Giuseppe Biazzo
La presidente Miriam Diurni: «Grazie alle aziende, sempre più numerose e qualificate, che hanno aderito alla fondazione»

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

■ Consegnati oggi, al Golf Club di Fiuggi, i diplomi a quarantadue studenti dell'Its Meccatronico del Lazio Academy delle classi di Frosinone e Latina, che hanno concluso il percorso di Tecnico Superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici.

Ad aprire i lavori la presidente della fondazione ItsMeccatronico del Lazio Academy, Miriam Diurni; a seguire sono intervenuti Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani imprenditori e delegato per l'Education e open innovation Confindustria, e il presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo, alla sua prima uscita pubblica, e Alda Paola Baldi, vicepresidente di Unindustria con delega al capitale umano. Dopo la consegna dei diplomi agli studenti, a concludere gli interventi l'assessore al lavoro, università, scuola, formazione, ricerca e merito della Regione Lazio, Giuseppe Schiboni. Ha moderato l'appuntamento il giornalista e "Il Sole 24 Ore" Claudio Tucci.

«Questa - ha dichiarato la presidente Miriam Diurni - è la mia prima consegna dei diplomi ai ragazzi e la cosa mi rende molto orgogliosa perché per loro è un importante traguardo. Sono inoltre contenta perché, dopo l'attesa riforma degli Its, divenuti delle academy, gli stessi hanno acquisito maggiore rilevanza. Desidero ringraziare le aziende, sempre più numerose e qualificate, che hanno aderito alla fondazione dando così una importante possibilità lavorativa ai ragazzi, che in questo modo possono avere un futuro nel territorio dove sono nati e non sono costretti a trasferirsi altrove. Le nostre forze si concentreranno ora nel far comprendere l'importanza dell'Its al territorio e alle famiglie, in quanto a tal riguardo riscontriamo una carenza di informazione che porta a una mancata opportu-



Foto di gruppo con i neo diplomati dell'istituto tecnico meccatronico

nità».

«L'Its Meccatronico del Lazio è un volano per lo sviluppo del nostro territorio: forma giovani talenti altamente specializzati, risponde alle esigenze delle imprese e crea un ponte

tra scuola e impresa. Un modello di successo da replicare per un futuro sempre più competitivo», ha dichiarato il presidente di Unindustria Giuseppe Biazzo. Rivolgendosi ai ragazzi, ha aggiunto: «Voi, con le vostre



Il bando per la formazione delle tre nuove classi è ancora aperto e si chiuderà il 17 ottobre

conoscenze e le vostre capacità, siete la risposta concreta alle esigenze del mercato del lavoro, in grado di colmare il gap tra domanda e offerta. Sono particolarmente onorato di inaugurare il mio mandato con questa importante cerimonia. Unindustria ha sempre creduto fortemente nell'Its Meccatronico del Lazio, consapevole del ruolo cruciale che riveste nella formazione di giovani talenti e nel mercato del lavoro e che ho avuto modo di sostenere da vicino nel corso delle mie vicepresidenze negli anni passati». L'evento è stato anche l'occasione per la presentazione del progetto "La meccatronica applicata al mondo dello sport", con cui gli studenti sono stati impegnati nella realizzazione di uno studio comparativo e fornitura di soluzioni migliorative con l'utilizzo di tecnologia meccatronica avanzata, in tre sedi sportive del territorio regionale: Golf Club di Fiuggi, lo stadio "Benito Stirpe" di Frosinone e il Foro Italo di Roma.

A partire dal mese di ottobre un nuovo importante traguardo per l'Its Meccatronico del Lazio Academy. Dopo Frosinone e Latina, dove il percorso di studi è Tecnico Superiore per la "Progettazione e la produzione meccatronica avanzata", una nuova classe quest'anno partirà su Roma, nella sede di Unindustria, con il seguente percorso: Tecnico Superiore per "L'automazione e la robotica industriale".

Il bando per la formazione delle tre nuove classi è ancora aperto e si chiuderà il 17 ottobre; pertanto, i ragazzi possono presentare la loro candidatura, perché gli Its rappresentano un vero punto di collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Ne è dimostrazione il tasso di occupabilità pari al 100%.

Infatti, tutti i ragazzi che si sono diplomati in questi anni sono stati immediatamente assunti dalle aziende socie della fondazione. ●



Il segretario generale della Cisl Fp di Frosinone **Antonio Cuozzo** e il responsabile provinciale per la sanità pubblica **Vincenzo Gaetani**

Ospedale Il ritiro delle analisi possibile dal lunedì al venerdì

Consegna tutti i giorni Referti senza più code

SORA

■ Basta con le lunghe attese per ritirare i referti delle analisi al Santissima Trinità. Da ieri, infatti, lo sportello del Recup è aperto dal lunedì al sabato, dalle 11.30 alle 13.

Una novità importante rispetto all'apertura per una sola ora a giorni alterni osservata finora, che la Cisl Fp rivendica come il risultato del suo pressing.

“Un risultato importante per i dipendenti ma anche per tutta l'utenza - lo definiscono in una nota congiunta il segretario generale della Cisl Fp di Frosinone Antonio Cuozzo e il responsabile provinciale per la sanità pubblica del sindacato Vincenzo Gaetani - Lo sportello per il ritiro dei referti degli esami di laboratorio effettuati al centro prelievi dell'ospedale di Sora era stato chiuso il primo dicembre 2023. Da quel momento, dopo

numerose richieste, c'è stata una parziale riapertura prima con due giorni settimanali e poi con tre giorni. Tutto questo ha comportato grandi difficoltà per il personale sanitario e l'utenza. Lo sportello, infatti, è stato aperto per soli tre giorni settimanali e per un'ora al giorno, un lasso di tempo ristretto che non ha permetteva di lavorare serenamente”.

“In molte occasioni abbiamo assistito alla presenza di decine di persone in fila per riuscire ad avere il referto e, nel contempo, alla difficoltà del personale nel riuscire a portare avanti il proprio lavoro - sottolineano i due

sindacalisti - Per questo motivo come organizzazione sindacale ci siamo mobilitati portando avanti un confronto con la direzione aziendale e chiedendo soluzioni per risolvere il problema. Richieste che ora hanno trovato riscontro”.

Perciò la Cisl funzione pubblica canta vittoria: “Le nostre istanze sono state accolte e si è proceduto ad ampliare sia la fascia oraria di ritiro che i giorni a disposizione - ribadiscono Cuozzo e Gaetani - Secondo le nuove disposizioni sarà possibile ritirare i referti ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle ore 11.30 alle ore 13 presso gli sportelli del Recup. Un risultato importante che consente di dare risposte ai lavoratori che erano costretti a operare in condizioni molto difficili e all'utenza che potrà recarsi con maggiore tranquillità per il ritiro dei referti”. ● P.R.

**La Cisl Fp rivendica
la battaglia svolta
per l'apertura
continuativa
dello sportello**

Ancora insieme alla maratona di Berlino

Tre amici e un sogno

SORA

■ Il programma è davvero ambizioso, tanto che loro stessi lo definiscono un sogno. "Insieme - scrivono in una nota - sogniamo di fare le major delle maratone: New York, Berlino, Chiago, Boston, Tokyo e Londra". Quella della Grande Mela l'hanno disputata l'anno scorso e adesso si sono allenati a puntino per la seconda: la maratona di Berlino, una prova del circuito Abbott World Marathon Majors (Awmn) definita dai top runner come la più veloce, a cui partecipano i migliori atleti al mondo.

I tre amici-runners sorani sono Vincenzo Reale, Gianluca Mosticone e Maurizio Savona; sono in partenza per la capitale tedesca dove domenica 29 settembre si correrà la prestigiosa gara podistica. Una manifestazione sportiva di altissimo livello, che ogni anno richiama atleti da moltissimi Paesi proprio per il suo percorso caratteristico senza dislivelli, il che la rende particolarmente veloce e faticosa per gli atleti che affrontano i 42 chilometri del percorso sempre al massimo.

Per Vincenzo, Gianluca e Maurizio sarà certamente un'esperienza memorabile da mettere in bacheca dopo i tanti sacrifici fatti durante la lunga preparazione. I ragazzi sono pieni di speranza e determinazione. A loro il compito di onorare su un palcoscenico così importante il nome di Sora. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vincenzo, Gianluca e Maurizio

— Parcheggio nel parco delle suore e polemiche su un'opera che non piace a molti cittadini e neppure alle inquiline della struttura.

La seduta di consiglio comunale convocata dal presidente Salvati per le ore 9 di oggi ed in seconda convocazione per le 10 di lunedì 30 settembre, prevedeva inizialmente un solo punto all'ordine del giorno: "Lavori di realizzazione di un parcheggio pubblico in via G. Giminiani. Approvazione del progetto esecutivo e contestuale adozione di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio". L'integrazione aggiunge importanti argomenti: ratifica di variazione di bilancio approvata d'urgenza dalla giunta comunale; approvazione Dup

Comune Il progetto approda in Consiglio insieme a bilancio e tributi. In molti esprimono contrarietà

Parcheeggio nel parco delle suore, scoppia il caso

2025/2027; atto programmatico d'indirizzo per la gestione del servizio tributi comunale; approvazione del bilancio consolidato esercizio 2023.

Il parcheggio previsto, con pochi posti auto "a spina di pesce" arretrando gli attuali stalli e occupando parte del parco delle suore, sta creando malumori. Pare che le religiose, all'inizio contrarie all'operazione sollecitata già da qualche anno, abbiano ceduto "per il quieto vivere", temendo forse una procedura di esproprio per pubblica utilità. E poi la promessa "realizzazione di un bel muretto e spostamento delle piante di ulivo"



Il piccolo parco delle suore in via Giminiani dove dovrebbe sorgere un parcheggio pubblico

secondo qualche consorella cozzerebbe addirittura con la ferrea regola della povertà.

Un geometra comunale in pensione ricorda che «la palazzina che si trova di fronte (poco più avanti, ndr) al giardino eventualmente da trasformare in parcheggio, secondo la concessione rilasciata alla vecchia proprietà Immobiliare Fiume, dovrebbe avere al piano strada posti auto in luogo del marciapiedi, e soprattutto due piani sottostrada destinati uno a parcheggio per gli inquilini, l'altro a parcheggio pubblico». Situazione che merita adeguati riscontri. ●

Via Moro, troppi incidenti

Appello dei residenti

Viabilità L'ultimo schianto si è verificato lunedì mattina
Cittadini esasperati: «Qui si corre in modo assurdo»

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

Prima il camper squarciato in due contro un mezzo pesante della "De Vizia", poi un operaio della stessa ditta investito in un altro sinistro che ha visto coinvolti tre veicoli. Due incidenti, per fortuna non gravissimi, nell'arco di pochi giorni in via Aldo Moro, più conosciuta come Cosciano: tanto è bastato per riaccendere i fari su una strada dove il rischio è dietro l'angolo. Così, se nel tratto della Maddalena, lungo la Sr155, si chiedono interventi per innalzare il livello della sicurezza, stessa cosa accade oggi per via Aldo Moro.

Da tangenziale sud di collegamento tra Bitta, il centro e la stessa zona della Maddalena, questa strada è diventata in poco tempo una via urbana, grazie ai numerosi insediamenti abitativi realizzati negli ultimi anni.

"Chi la percorre a piedi via Aldo Moro? Nessuno o pochissimi, è pericoloso. E anche uscire in macchina dalle strade laterali è rischioso, a causa della velocità eccessiva di alcune auto", dice un residente.

Il dibattito, poi, si sposta sui social network, dove volano i commenti sull'ultimo incidente.

"Quel tratto di strada è diventato pericolosissimo, c'è un limite a 50 chilometri orari che non viene assolutamente rispettato - dice un utente -, anzi avvengono normalmente dei sorpassi proprio lì dove dovrebbero esserci le corsie per immettersi su via Murette e

su altre intersezioni".

Condotte di guida errate, quindi: "L'ignoranza della gente si somma alla negligenza della nostra amministrazione, che non ripristina la segnaletica orizzontale ed ecco la frittata". Chiaro.

È sempre la velocità eccessiva a destare preoccupazione: "Cominciamo a ripristinare le strisce e, magari, ad aggiungere un autovelox: a quel punto le regole verranno rispettate", si insiste.

Anni fa, si parlò proprio dell'idea di collocare dei sistemi per invitare gli automobilisti a moderare la velocità, ma poi non se n'è fatto mai nulla. Forse il provvedimento venne ritenuto impopolare, forse qualcuno avrebbe tirato fuori la storia che il Comune avrebbe voluto far cassa sulle tasche dei cittadini: un modo per arginare gli acceleratori pigiati a fondo andrebbe comunque trovato. ●

**Gli abitanti chiedono
l'installazione
degli autovelox
e il ripristino
della segnaletica**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ultimo incidente in via Aldo Moro si è verificato lunedì mattina

I consiglieri comunali di opposizione di Ferentino durante una seduta dell'assise



L'opposizione attacca Nel mirino finisce il sindaco Fiorletta

Minoranza delusa dopo l'ok al Dup votato dalla maggioranza

FERENTINO

ALDO AFFINATI

■ È delusa e disfattista l'opposizione a Ferentino dopo l'ok al dup della maggioranza in assise: «un solo imperativo: fare cassa» strepita.

Quindi Lanzi, Magliocchetti, Musa e Pompeo rincarano: «il dup un documento senza un'idea di città e di futuro. Il teatro romano e il museo non bastano. Ferentino ha bisogno anche di altro. Pure il secondo atto di programmazione dell'era Fiorletta è il copia-incolla del manifesto elettorale della coalizione extralarge, oltretutto disatteso, nonché un elenco di opere pubbliche e progetti della passata amministrazione. Gli unici punti fermi del sindaco - accusano i quattro - continuano ad essere teatro romano e museo, per essi le risorse non mancano, davanti all'indifferenza dell'intera maggioranza. Ferentino ha bisogno di interventi urgenti: manutenzione, scuole e commercio. Ma tutto ciò sembra non interessare agli attuali amministratori che, dopo un anno e mezzo di governo cittadino, continuano a dimostrare scarsa capacità e volontà di programmazione. Emerge solo la chiara volontà politica di

fare cassa. Ad oggi infatti non c'è un solo progetto proposto e portato avanti dagli assessori e consiglieri delegati completamente privati di iniziativa». Va giù dura la minoranza: «intanto la sanità cittadina continua ad impoverirsi, le attività commerciali chiudono o abbandonano il centro storico, le scuole hanno bisogno di interventi manutentivi e di servizi a sostegno delle famiglie, periferie abbandonate. La stagione estiva è appena conclusa, con iniziative molto inferiori alle aspettative della gente e misere per una città di 22000 abitanti. Solo disagi per alcuni provvedimenti che hanno svuotato il centro storico e danneggiato le attività superstiti. A ciò si aggiunga la disorganizzazione che ormai investe ogni iniziativa e il caos amministrativo che regna sovrano per una parte della classe politica che sconfinata, quotidianamente, in quelle che sono le competenze esclusive degli uffici, con interventi estemporanei, privi degli atti necessari che la legge richiede». Infine dai quattro un invito a Fiorletta: «caro sindaco, anche a noi sta a cuore la storia e la cultura della nostra città, ma non è sufficiente. I soldi ci sono e dato che da qui a poco, grazie alla vostra indiscussa abilità di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, entreranno nelle casse comunali abbastanza soldi, metta in campo una seria e concreta azione di governo e di rilancio di Ferentino». ●

D'Annunzio e i suoi rapporti con Ceccano

Presto una mostra

CULTURA

■ Questa sera alle 18, nella sala consiliare di via San Sebastiano, verrà presentata l'anteprima della mostra "D'Annunzio a Ceccano - Amicizie, Luoghi e Memorie", dedicata alla grande stagione culturale e artistica del primo Novecento, che vide la città al centro di interessi di primo piano.

Saranno illustrati i soggiorni e le presenze a Ceccano del Vate con documenti inediti, lettere, foto e dipinti. D'Annunzio, infatti, fu amico carissimo di Augusto Sindici, celebre poeta della Campagna Romana. Augusto a Roma fu l'iniziatore di un grande cenacolo letterario, che vide D'Annunzio suo affettuoso amico per molti anni, fino al momento della sua celebrità internazionale. Le amicizie dei Sindici con D'Annunzio furono proverbiali. Infatti oltre ad Augusto, la moglie pittrice Donna Francesca Stuart Sindici ebbe in dono sonetti del Vate da esporre nelle manifestazioni internazionali accanto ai suoi quadri. Ma in particolare, Magda Sindici, figlia di Augusto e Donna Francesca, fu molto nota in Inghilterra, avendo sposato il celebre editore Heinemann. La professoressa Maria Pia Pagani dell'Università "Federico II" di Napoli, illustrerà il ruolo svolto da Magda Sindici nel grande successo internazionale di D'Annunzio. Altre figure ceccanesi legate al poeta sono Donna Ebe Colombo Sindici e il figlio Cesare Sindici.

Stefano Gizzi e Alessio Patriarca da anni lavoravano a questo grande progetto culturale, che finalmente prende il via. ●

Nuovo museo di Fregellae Progetto per valorizzarlo

L'iniziativa Il Comune prevede un investimento di 200.000 euro
Palazzo Ferrari verrà sottoposto a una serie di interventi strutturali

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Con il progetto di ampliamento del museo archeologico di Fregellae, il Comune aderisce all'avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura nel Lazio.

L'importo dell'investimento ammonta a 200mila euro. Il progetto prevede il ripristino e la messa a norma del sistema antincendio, l'efficientamento energetico, il miglioramento del livello di fruibilità, l'accessibilità fisica per le persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva. Inoltre, è prevista la realizzazione del sito Internet, di una biglietteria e di un mini-shop. Fra gli interventi, è stato incluso il trasporto dei reperti all'interno di Palazzo Ferrari. «La realizzazione del progetto permetterebbe di trasferire il museo e aprire al pubblico la nuova

sede in tempi relativamente brevi - assicura il vicesindaco Gianni D'Orazio - Inoltre, dettaglio non secondario, ne garantirebbe la fruibilità per il Giubileo del 2025. Attualmente - prosegue il vicesindaco - il museo non è accreditato all'Omr. Ma una volta trasferito nella nuova sede di Palazzo Ferrari, raggiungerebbe i requisiti per l'accreditamento. Stiamo cercando di intercettare i finanziamenti per trasferire il museo e finalmente inaugurare la nuova sede - assicura D'Orazio - Purtroppo, però, siamo costretti a disperdere le nostre energie per questioni pregresse lasciateci in eredità. Mi ri-

D'Orazio: «Vogliamo trasferire i reperti in tempi brevi per essere pronti per il Giubileo 2025»

ferisco all'esito della recente verifica effettuata dalla Regione su un finanziamento, sempre per il nuovo museo, risalente al 2019, che prevedeva un investimento di 300mila euro. In seguito al controllo, è emerso che era stata effettuata una variante mai istruita dalla Regione e che quindi non è stata mai ammessa e se realizzata non sarebbe rendicontabile. Ma, fatto ancora più grave, non è ammissibile al contributo. Inoltre, il progetto non è ancora concluso (doveva essere chiuso entro lo scorso aprile), né risultano atti alla Regione che possano giustificare il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dello stesso. Da qui conclude il vicesindaco - la necessità relazionare e inviare alla Pisana una richiesta formale di proroga straordinaria, con il conseguente dispendio di tempo ed energie per porre rimedio alle "distrazioni" passate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vicesindaco **Gianni D'Orazio**. A sinistra, Palazzo Ferrari che presto diventerà la nuova sede del Museo archeologico di Fregellae



Per info, quesiti o segnalazioni contatta il nostro ufficio Comunicazione
0775 898204 e a.tagliaferri@frosinone.aci.it

in collaborazione con Safety Drive School

Tutti a Piedimonte San Germano

Ruote nella storia Circa quaranta equipaggi nella tappa provinciale della manifestazione di domenica. Il ritrovo alle 8.30 in piazza Municipio. A Castrocielo il pranzo e la premiazione delle varie auto meritevoli

L'EVENTO

CELESTINA ARDUINI

■ Circa quaranta equipaggi e altrettante splendide automobili d'epoca coloreranno la giornata di domenica a Piedimonte San Germano, dove avrà luogo la tappa provinciale di "Ruote nella storia". Dopo Boville Ernica, Atina e Castro dei Volsci, quest'anno Acì Frosinone e Mac Valle del Liri hanno accettato la proposta del sindaco Gioacchino Ferdinandi, della Pro loco e della Dmo Terra dei Cammini, di ospitare la tappa ciociara del raduno nazionale di Acì Storico, inserita nel calendario nazionale Acì Sport (che ne cura anche l'organizzazione).

Confermato e ampliato il gruppo di partner che da anni compone il team: l'associazione Augf, la SafetyDriveSchool, l'Agenzia Cattilli-Sara Assicurazioni ma anche la delegazione Acì di zona, Elle Service di Emanuela Lia e le nuove autoscuole a marchio Acì Ready2Go Bufalini.

Il programma della manifestazione, leggermente modificato rispetto a quanto preventivato, è quello di una parata non competitiva, alla quale sono ammesse tutte le vetture di età superiore ai 40 anni, vetture storiche di età compresa tra 30 e 39 anni secondo l'elenco Acì Storico, vetture storiche di età compresa tra 20 e 29 anni secondo lista Acì e, comunque, autorizzate alla circolazione su strada aperta al traffico.

Il ritrovo domenica, alle 8.30, in piazza Municipio, per l'avvio degli accrediti, la distribuzione del foglio itinerario e le verifiche; seguirà la colazione al "Bar Costa", con il posizionamento delle vetture in mostra statica nel cuore dello splendido borgo. Alle 10.30 circa ci sarà il briefing con i saluti istituzionali a cura dell'Acì Frosinone,



Alle 11 in comune sarà presentato il libro dell'ex procuratore Antonio Guerriero

del Mac Valle del Liri e del Comune di Piedimonte S. Germano. Alle 11, poi, tutti in sala consiliare dove verrà presentato il libro "Il sapore dell'ingiustizia" dell'ex procuratore di Frosinone, Antonio Guerriero. Subito dopo ci si avvierà in corteo verso Piedimonte Alta per la visita all'aerea del Castello dei Conti di Aquino.

A fine attività culturali e turistiche, le splendide vetture storiche partiranno in direzione Castrocielo per il pranzo sociale all'Hotel Ristorante Liolà, scortate dai sempre presenti ufficiali di gara e dai commissari dell'associazione ufficiali di gara Frosinone. Durante il pranzo si terrà anche la premiazione delle varie vetture meritevo-

li: Trofeo Ruote nella storia, vettura più longeva, conducente più giovane, equipaggio che viene da più lontano e club più numeroso. Per qualsiasi informazione e per le iscrizioni, contattare il Mac Valle del Liri ai recapiti 371.4650489 e macvalledeliri@gmail.com. ●

Conto alla rovescia per la tappa provinciale di "Ruote nella storia"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciociaria, eccellenza nel karting

Taglienti e Rossi hanno vinto il campionato italiano in due diverse categorie

MOTORSPORT

■ Due grandi successi, in questa stagione motoristica nel karting, per il territorio ciociaro. Anzi, per Monte San Giovanni Campano nello specifico. Nella categoria 125CC Legend, Roberto Taglienti, pilota ufficiale della Taglienti Kart (TK), ha vinto il campionato italiano. Il diciannovenne, nato a Monte San Giovanni Campano, ha iniziato a correre sui kart del circuito di Arce all'età di sette anni;

alla sua giovane età, prima di questo titolo, aveva già vinto una Coppa Italia nel 2021 in KZN, un campionato italiano a squadre nel 2022, un terzo posto nella Coppa Italia KZN nel 2023. «Ringrazio innanzitutto i miei genitori - commenta Roberto - che mi supportano in tutto, ma anche e soprattutto mio nonno, che era il mio meccanico quando ho vinto il precedente campionato. Ovviamente grazie al team Tk per la loro professionalità e i motori Testagiulla».

Nella categoria OK-N, invece, il Campione italiano è un altro ragazzo di Monte San Giovanni Campano, diciottenne, Federico Rossi. Le analogie non finiscono alla residenza, visto che anche



Federico Rossi e Roberto Taglienti

questo altro talento nostrano ha mosso i primi passi sul circuito di Arce e sempre a sette anni. Federico, pilota della PRK Asd di Cassino, aveva già vinto ben due campionati italiani Iame Series X30 Junior e, ancor prima, due titoli nella categoria Mini Rock area Centro. «Devo ringraziare i miei genitori e mio nonno - dice Federico - Un pensiero particolare anche a mio fratello e alla mia fidanzata, sempre presenti. Ma devo un grazie sentito al mio team, PRK di Cassino e ai motoristi».

«Siamo molto orgogliosi di questi ragazzi - sottolinea il fiduciario provinciale sportivo di Acì Frosinone, nonché referente regionale kart Acì Sport, Roberto Sardelli - È un vanto per il nostro territorio e per l'Automobile Club provinciale». ●

A.Tag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CENTO VOLTE MARCELLO

L'appuntamento Una serie di eventi commemorativi in occasione dell'anniversario della nascita di Mastroianni. Le celebrazioni cominciano questa mattina. Domani pomeriggio in piazza Trento il "Premio Speciale Fontana Liri"

DUE GIORNI DI INIZIATIVE

Roma. Fontana di Trevi. Anita Ekberg/Sylvia che lo chiama: «Marcello, come her». Marcello Mastroianni/Marcello Rubini che la raggiunge.

È una delle scene più riconoscibili del cinema. Il film è "La dolce vita", capolavoro del 1960.

Attore feticcio di Federico Fellini, tre volte candidato al Premio Oscar, interprete di alcuni dei più importanti film italiani del secondo dopoguerra. Più di un attore. Un mito.

In occasione del centenario della nascita di Marcello Mastroianni, il Comune di Fontana Liri, insieme al "Centro Studi Marcello Mastroianni", ha organizzato una serie di eventi commemorativi per rendere omaggio a un'icona del grande schermo che ha portato il nome del suo paese natale in tutto il mondo.

Le celebrazioni si apriranno questa mattina alle 11.30, nell'aula consiliare del Comune, con la presentazione del volume speciale "Mastroianni 100 - Un secolo con Marcello", pubblicato in collaborazione con La Repubblica. Il volume, curato dai giornalisti Ottavio Ragnone e Luca Fraioli, sarà distribuito gratuitamente nelle edicole domani in abbinamento al quotidiano. L'incontro offrirà l'opportunità di ripercorrere la straordinaria carriera di Mastroianni attraverso le pagine di questo omaggio editoriale.

Nel pomeriggio, alle 18, piazza Trento ospiterà la presentazione del libro "Marcello Mastroianni. Il divo gentile", scritto da Barbara Rossi e pubblicato da Gremese Editore. Moderato dalla presidente del Centro Studi, Santina Pistilli, l'incontro offrirà uno sguardo intimo e inedito su Mastroianni, esplorando il lato umano oltre al personaggio cinematografico.

La giornata di domani si aprirà con una visita guidata del paese natale di Marcello



Nato a Fontana Liri il 26 settembre 1924, nel corso della sua carriera ha recitato in oltre 140 film, alcuni autentici capolavori del cinema come "La dolce vita", "8½", "Una giornata particolare", "Divorzio all'italiana", "Dramma della gelosia", "La grande abbuffata", "Ginger e Fred", "Stanno tutti bene" e "Sostiene Pereira". Candidato per tre volte al Premio Oscar come miglior attore, ha ottenuto decine di riconoscimenti (dal David di Donatello al Nastro d'argento). Nel 1990 gli è stato conferito il "Leone d'oro" alla carriera. È morto a Parigi il 19 dicembre del 1996.



Mastroianni, un'occasione per scoprire i luoghi che hanno segnato l'infanzia dell'attore. La visita, condotta dalla guida turistica Maria Strangolagalli, partirà alle 10 e permetterà ai partecipanti di immergersi nella storia locale e nel legame di Mastroianni con Fontana Liri.

Le celebrazioni culmineranno alle 17.30 con il "Premio Speciale Fontana Liri per Marcello Mastroianni", che si terrà sem-

pre in piazza Trento (o, in caso di maltempo, nel centro polifunzionale). Il sindaco Gianpiero Sarracco, insieme al direttore artistico Gerry Guida, coordinerà l'evento condotto dal giornalista Max Marzilli. Durante la cerimonia, saranno consegnati riconoscimenti ad artisti di rilievo che hanno segnato la scena cinematografica e teatrale italiana: Leo Gullotta, Edoardo Leo, Francesco Pannofino, Sergio Castellitto e Ursula An-

dress. Le letture e i contributi speciali dell'attore Amedeo Di Sora arricchiranno l'evento, rendendo omaggio alla figura di Mastroianni.

Il Premio Speciale, creato dall'artista Franco Bianchi Poteca, rappresenterà un simbolo dell'affetto e della riconoscenza della comunità verso Marcello Mastroianni, che ha saputo elevare Fontana Liri agli occhi del mondo. ●

L'omaggio del suo paese natale: libri, incontri e visite guidate

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VillaGiOia
CASA DI CURA
CLINICA ALL'AVANGUARDIA
Accreditata SSN
SORA - Viale San Domenico, 1/F - 0776.83941
www.villagioia.it

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Patrica
Umberto Pellegrini,
il ricordo del fisico
tra i pionieri
dei computer
Papillo a pag. 33



Arpino
Domani la sfilata
con gli abiti
da sposa
delle nonne
Testa a pag. 33



Serie B, stasera sfida a Cittadella
Vivarini carica il Frosinone:
«È il momento di reagire»

«Dobbiamo ritrovare cattiveria agonistica e coraggio». È stato questo uno dei passaggi del mister alla vigilia del delicato match di stasera
Biagi a pag. 37

Minacce all'avvocato dopo la condanna

► Un 27enne a giudizio per stalking: molestie anche dal carcere

Viene condannato per tentativo di furto in concorso e detenzione di droga e se la prende con l'avvocato che lo aveva difeso diventando il suo incubo: un frusinate di 27 anni a processo per stalking. Secondo il giovane il legale non aveva svolto come doveva il suo lavoro e per mesi ha perseguitato dal quale pretendeva la restituzione dei soldi della parcella.

Mingarelli a pag. 31

Cassino, operazione della Finanza

Usura ed estorsione, confiscati 4,7 milioni a un imprenditore

Dopo la condanna per usura ed estorsione arriva la maxi confisca di beni. L'operazione della guardia di finanza nei confronti di un imprenditore di 45 anni che avrebbe accumulato illecitamente un patrimonio da 4,7 milio-



Il Gruppo Gdf Cassino

ni di euro. Sigilli a undici locali commerciali, nove appartamenti, sei locali ad uso garage e deposito, cinque terreni, due auto, oltre a disponibilità finanziarie per circa 375 mila euro.

Caramadre a pag. 34

Il giallo

Barman morto in ospedale, oggi l'autopsia

Sarà eseguita oggi l'autopsia sulla salma di Mattia Carmine Perciballi, il barman di 60 anni morto mentre si trovava da alcuni giorni al pronto soccorso dell'ospedale "Spaziani". Domani pomeriggio i funerali.

A pag. 31

Le indagini

Petardo allo stadio, arrestato un tifoso del Bari

Arrestato un tifoso del Bari che domenica scorsa, durante il match allo "Stirpe", ha lanciato un petardo che ha ferito al timpano un vigile del fuoco in servizio. L'uomo rintracciato grazie alle registrazioni video.

A pag. 31



Il professore Marco Greco

Economia circolare tra ricerca e impresa

UNIVERSITÀ

Un «viaggio alla scoperta delle iniziative di economia circolare e sostenibilità promosse dai nostri ricercatori e dalle aziende del territorio». Lo propone il polo di Frosinone di Unicas, università di Cassino e del Lazio meridionale domani mattina - venerdì 27 settembre - nell'ambito delle iniziative per la Notte europea dei ricercatori.

L'evento si svolge in collaborazione con l'Its Meccatronico del Lazio, Unindustria e il Comune di Frosinone. «Sarà una grande occasione per toccare con mano, con esempi concreti, gli sforzi in atto per salvaguardare le risorse del pianeta» - dice Marco Greco, presidente del corso di laurea in ingegneria gestionale.

I RELATORI

Ospiti confermati ai desk che saranno allestiti in piazzale Vittorio Veneto: Itgemy Regeneration - Rigenerazione degli oli e dei RAEE; Mackma - Il mondo in un bricchetto: come valorizzare gli scarti?; Cartiera di Guarcino - Verso una bio factory: innovazione e circolarità nel settore cartario per un futuro sostenibile; Turriziani Petroli - Viaggio, Trasporto, Guido... RiduCo2; LazioInnova - Servizi e opportunità + Archen e Apea CartonEco; Vetreco - La rigenerazione del vetro. Presenti i docenti Deborah Lactignola che interverrà su «Economia circolare e sostenibilità. Una questione matematica», Sandro Turchetta che tratterà di «Economia circolare applicata al settore del marmo», Antonio Maffucci del Centro nazionale per la mobilità sostenibile di Unicas, e Vincenzo Pelagalli che tratterà di «Conversione di fanghi di depurazione in proteine: la via della fermentazione di gas».

In parallelo, presso il Polo di Frosinone (Piazza Marzi 1), Aula L.L. sono in programma le sessioni di orientamento tematiche di Unicas e dell'Its meccatronico del Lazio.

Un'area di baby-sitting per i dipendenti, rivoluzione in Comune

► Parte il progetto con le postazioni di coworking e infopoint nella sede di piazza VI Dicembre

Il Comune di Frosinone apre le porte a coloro che vogliono lavorare in rete sfruttando i locali e i computer che l'amministrazione metterà a disposizione in maniera gratuita. Pronto a partire il progetto denominato "Officine Municipali", finanziato dalla Regione Lazio. Diversi i servizi previsti, anche quello di baby-sitting per i lavoratori con figli piccoli che si avvarranno delle postazioni, sistemate nei due piani ristrutturati della sede municipale di piazza VI Dicembre, nella parte alta della città. La presentazione del progetto è in programma domenica mattina.

Russo a pag. 30

Fiuggi

Meccatronica, diplomati altri 42 studenti

Consegnati ieri, presso il Golf Club di Fiuggi, i diplomi a 42 studenti dell'Its Meccatronico del Lazio Academy delle classi di Frosinone e Latina. Hanno concluso il percorso di Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici. Presente anche il neo presidente di Unindustria Lazio.

De Angelis a pag. 30

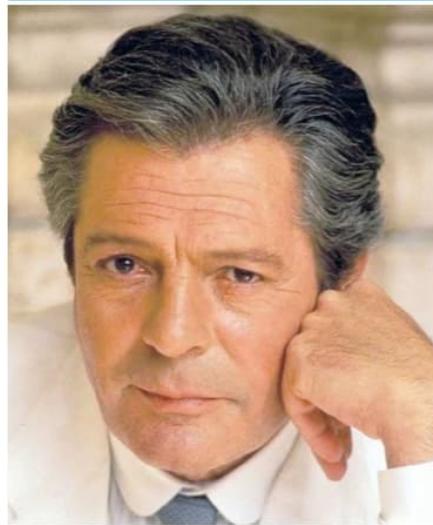
Ceccano

Stadio "Popolla" solo per 200 tifosi, gli abbonamenti

Un massimo di 200 abbonati e niente più "curva" di sostenitori fuori dallo stadio "Dante Popolla". Si profila un Ceccano Calcio 1920, a causa degli spalti ancora inagibili, per pochi paganti fino alla fine del campionato dilettantistico di Promozione.

Barzelli a pag. 30

Castellitto e altri attori nel paese natale



Un secolo di Mastroianni, "red carpet" a Fontana Liri

Marcello Mastroianni

Pugliesi a pag. 35

L'Egaf in liquidazione batte cassa ai Comuni, vertice in Provincia

IL CASO

Al Comune di Alatri sono stati chiesti 55mila euro, a quello di Roccasecca 12 mila. E così via a tutti gli altri della provincia di Frosinone in base al numero di abitanti. L'Egaf, l'ente d'ambito (Egato) che avrebbe dovuto gestire il sistema rifiuti in provincia di Frosinone, è finito in liquidazione e ora batte cassa ai Comuni. Le lettere di messa in mora sono state recapitate in questi giorni. A firmarle il commissario liquidatore Gianluca Lega, nominato nei mesi scorsi dalla Regione Lazio per chiudere i conti dell'ente che di fatto non è mai diventato operativo.

Ma per l'avvio del suo funzionamento, l'Egato ha comunque determinato dei costi. Inizialmente si era parlato persino di un milione di euro, ma successivamente la somma è stata quantificata in circa 400 mila euro, tra anticipazioni bancarie, compensi per il Consiglio di amministrazione, revisori dei conti e consulenze.

Per il commissario questo debito deve essere ripianato dai Comuni che non hanno mai versato le quote di rappresentanza al momento della costituzione dell'Ente presieduto Mauro Buschini, poi dimessosi quando la Regione Lazio, a guida centro-destra, stava per approvare la legge che avrebbe decretato la



DA RIPIANARE UN DEBITO DI 400MILA EURO IL 9 OTTOBRE L'INCONTRO CON IL COMMISSARIO

Il presidente della Provincia Luca Di Stefano e il vice Enrico Pittiglio

fine degli Egato di rifiuti.

Ieri il caso è stato affrontato in una riunione in videoconferenza tra il presidente della provincia di Frosinone, Luca Di Stefano, e alcuni sindaci che hanno manifestato le loro preoccupazioni a seguito della richiesta del pagamento. «L'ente» dichiara

ra il sindaco di Alatri, Maurizio Cianfrocca - non ha fornito alcun servizio. È fuori da ogni logica che ora ci si chieda di ripianare i debiti».

Per fornire chiarimenti sul caso il presidente della Provincia Di Stefano ha convocato per il prossimo 9 ottobre una riunione con il commissario liquidatore Lega e con i consiglieri regionali del territorio. Di Stefano fa sapere anche di aver avuto un incontro con il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il quale «ha sottolineato la piena disponibilità di quest'ultimo nel risolvere la questione».

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meccatronica, diplomati altri 42 studenti dell'Its: la cerimonia a Fiuggi

FORMAZIONE

È stata la sua prima uscita pubblica da presidente di Unindustria Lazio. Un'occasione per guardare già al futuro, cui d'altronde è proiettata la mission dell'associazione regionale contenuta nelle linee programmatiche per il quadriennio 2024-2028. C'era anche Giuseppe Biazzo, infatti, alla cerimonia di consegna dei diplomi ai 42 studenti dell'Its Meccatronico del Lazio Academy delle classi di Frosinone e Latina. Loro hanno appena concluso il percorso di tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici e si accingono a entrare nel mondo del lavoro con un bagaglio ricco di competenze. Già, perché è questo l'obiettivo della scuola fondata dagli industriali alcuni anni fa: formare figure professionali specializzate già pronte per la doppia sfida che attende le imprese sul fronte competitività e innovazione tecnologica. La location scelta per suggellare il primo traguardo raggiunto dai giovani neodiplomati è stata quella, suggestiva, del Golf Club di Fiuggi. Ha aperto la giornata Miriam Diurni, presidente della fondazione Its Meccatronico del Lazio Academy e a cui Biazzo, varando la squadra che guiderà l'associazione degli industriali, ha conferito le deleghe a Cultura d'impresa, Etica e Certezza del diritto. Più avanti sono intervenuti Riccardo Di Stefano, presidente dei giovani imprenditori e delegato per l'Education e l'Open innova-



Il gruppo dei ragazzi diplomati con Diurni e l'industriale Maurizio Stirpe, a lato un momento della cerimonia

PRESENTE ANCHE IL NEOPRESIDENTE DI UNINDUSTRIA LAZIO, BIAZZO: «UN PONTE TRA SCUOLA E IMPRESA»

tion Confindustria, e Alda Paola Baldi, vicepresidente di Unindustria con delega al Capitale umano. Ha preso la parola anche il presidente Biazzo: «L'Its Meccatronico del Lazio è un volano per lo sviluppo del nostro territorio: forma giovani talenti altamente specializzati, risponde alle esi-

genze delle aziende e crea un ponte tra scuola e impresa - ha spiegato -. Un modello di successo da replicare per un futuro sempre più competitivo». Il presidente di Unindustria Lazio poi, rivolgendosi ai neodiplomati, ha aggiunto: «Con le vostre conoscenze e le vostre capacità, siete

la risposta concreta alle esigenze del mercato del lavoro, in grado di colmare il gap tra domanda e offerta. Sono particolarmente onorato di inaugurare il mio mandato con questa importante cerimonia. Unindustria ha sempre creduto fortemente nell'Its Meccatronico del Lazio, consapevole del ruolo cruciale che riveste nella formazione di giovani talenti e nel mercato del lavoro e che ho avuto modo di sostenere da vicino nel corso delle mie vicepresidenze negli anni passati».

«Quella di oggi (ieri, NdR) - ha dichiarato la presidente Diurni - è la mia prima consegna dei diplomi ai ragazzi e la cosa mi rende molto orgogliosa perché questo per loro è un importante traguardo. Desidero ringraziare le aziende, sempre più numerose e qualificate, che hanno aderito alla Fondazione dando così un'importante possibilità lavorativa ai ragazzi, che in questo modo possono avere un futuro nel territorio dove sono nati e non sono costretti a trasferirsi altrove». La fase degli interventi è stata chiusa dall'assessore regionale a Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito, Giuseppe Schiboni.

Stefano De Angelis

Stadio "Popolla", posti solo per 200 tifosi per l'intera stagione

CECCANO

Un massimo di 200 abbonati e niente più "curva" di sostenitori fuori dallo stadio "Dante Popolla". Si profila un Ceccano Calcio 1920 per pochi paganti fino alla fine del campionato dilettantistico di Promozione. Lo stadio era stato blindato all'esordio casalingo, tra l'inaugurazione del campo sintetico e le proteste per gli accessi limitati ad entrate e spalti inagibili. Il Comune ha spronato alla partecipazione, ma senza dire che sarebbe stata consentita a 199 persone. È finita con le contestazioni degli ultras al sindaco Caligiore, che tagliava il nastro del nuovo manto di un impianto da tempo inagibile. I tifosi si sono poi riversati sul ponticello di via Martiri delle foibe, dov'è possibile vedere la partita. Per effetto di un'ordinanza dirigenziale, però, erano stati già allontanati i soliti frequentatori. Il consigliere Diego Bruni si è assunto ogni responsabilità, dicendosi disposto a rimettere la delega allo sport. Il provvedimento è stato ormai reso noto ed esteso all'intera stagione. Saranno vietate sosta di veicoli e permanenza di pedoni lungo il perimetro del "Popolla". La limitazione varrà dal match di domenica 29 settembre all'ultima sfida interna dell'11 maggio 2025. La variabile è rappresentata dall'esito del bando di affidamento della gestione della struttura risalente al 1934. Solo il Ceccano 1920, società presieduta da Felice Orsinetti, ha partecipato e garantito la rigenerazione in cambio di uso gratuito e possibilità di commercio. Si stima un investimento di almeno 350mila

euro. In settimana, si è registrata l'apertura dell'unica busta presentata. Uno studio privato, al costo di oltre 20mila euro, sta supportando responsabile del procedimento e commissione valutatrice. Il Ceccano 1920, intanto, ha avviato una ristretta campagna abbonamenti: «Sono nato fabraterno». Si paga 50 euro per assistere a tutte le partite in casa. «Il claim richiama uno dei cori della Curva Nord - spiegano -. Ci lega con un filo rosso-blù a storia e tradizioni della città. Ricordiamo la possibilità di vendita di un numero massimo di 200 tessere». Si punta a un doppio salto verso la Serie D, di nuovo tra le mura amiche dopo il trasloco nei campi limitrofi e la chiusura del cantiere. Il campo sintetico, al posto di uno erboso e dissestato, è stato realizzato grazie a un finanziamento regionale di 400mila euro e una compartecipazione comunale di 100mila euro. L'amministrazione Caligiore, criticata dall'opposizione, ha deciso di investire contributi straordinari sul terreno di gioco ancor prima della ristrutturazione di ingressi, gradinate e spogliatoi. Lavori, questi ultimi, demandati ora al potenziale gestore. Il campo sarà idoneo fino alla D, ma per ora lo stadio è aperto per soli 200 tifosi.

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**POLEMICHE
DEI SOSTENITORI
ROSSOBLÙ NEL GIORNO
DEL DEBUTTO
CASALINGO
DELLA SQUADRA**

Domani a Fontana Liri, dove l'attore nacque il 28 settembre di cento anni fa, i premi a Ursula Andress, Sergio Castellitto, Leo Gullotta, Edoardo Leo e Francesco Pannofino

Cento anni fa nasceva a Fontana Liri Marcello Mastroianni: partito il conto alla rovescia nel paese natale dell'attore dove c'è attesa per le star del cinema internazionale che arriveranno sabato per ricevere il Premio a lui intitolato. Da Ursula Andress a Sergio Castellitto, da Leo Gullotta ad Edoardo Leo e Francesco Pannofino, sono solo alcuni dei personaggi che riceveranno domani sera il manufatto realizzato dall'artista Franco Bianchi Poteca per celebrare l'illustre concittadino in occasione della ricorrenza del centenario della nascita, avvenuta il 28 settembre 1924. La piazza di Fontana Liri si appresta a veder sfilare

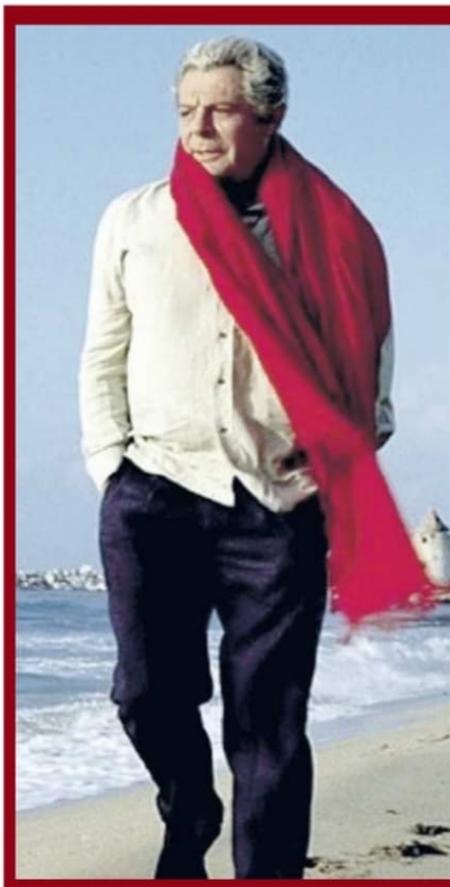
VERRÀ CONSEGNATO UN MANUFATTO REALIZZATO PER L'OCCASIONE DALL'ARTISTA BIANCHI POTECA

sul tappeto rosso, per ricevere il premio alla carriera, alcuni di quegli attori e cineasti che hanno conosciuto Marcello Mastroianni o che si sono distinti nell'arte della recitazione in teatro o al cinema.

IL PROGRAMMA

Gli eventi prendono il via oggi alle 11.30 con la presentazione in sala consiliare del volume "Mastroianni 100, un secolo con Marcello", alla presenza dei giornalisti Ottavio Ragone e Luca Fraioli. Alle ore 17.30 in piazza Trento poi la presentazione del volume Marcello Mastroianni, "il divo gentile", di Barbara Rossi. Saranno presenti sia l'autrice che l'editore Gianni Gremese, che dialogheranno con Gerry Guida, critico cinematografico, e Santina Pistilli, Presidente del Centro Studi. Scritta in occasione del centenario della sua nascita, la biografia ripercorre l'esistenza e la carriera artistica di Marcello Mastroianni con lo

Mastroianni, un secolo del divo "gentile"



Nella foto grande Marcello Mastroianni; nei riquadri dall'alto a sinistra: Ursula Andress a Sergio Castellitto, da Leo Gullotta ad Edoardo Leo e Francesco Pannofino tutti premiati a Fontana Liri



sguardo attento del critico ma anche con l'amorevole attenzione di chi vive un meraviglioso viaggio fra tempi, stagioni cinematografiche, affetti e amori diversi ma pur sempre esaltanti.

LA VISITA

Domani alle ore 10.00, in collaborazione con la Pro Loco, visita guidata nel paese natale di Marcello Mastroianni: dallo splendido percorso naturalistico in antiche scallette che salgono su al centro storico vicino la Stazione ferroviaria e la chiesa rurale della Madonna della Costa, per arrivare a Santa Croce, dove vi è il Museo di Vincenzo Bianchi dedicato all'Europa e a Michelangelo Buonarroti. I vicoli sinuosi, le terrazze panoramiche, le piazzette raccolte e cariche di storie del centro storico, la chiesa di Santo Stefano dove è stato battezzato Marcello Mastroianni. Dal Castello Succorte, inserita nelle rete delle dimore storiche del Lazio, al Santuario immerso nel verde, in una valle dal fascino senza pari, dedicato al diffuso culto della Madonna di Loreto per poi passare alla parte inferiore e moderna del paese, con il Lghetto Solfatara, meta gioiosa di bambini e famiglie, Piazza Marcello Mastroianni, dove vi è l'ultima opera realizzata in suo omaggio da Franco Bianchi Poteca, ed infine Piazza Trento, per ammirare il murales di Cufriani, l'installazione artistica "Vieni" di Franco Bianchi Poteca e "Il monumento che non c'è", la proiezione dell'immagine di Mastroianni sul gettito d'acqua della fontana.

Questi eventi rappresentano un primo passo per ricordare il figlio illustre che, allontanatosi dal paese nei primi anni di vita, ha inseguito i suoi ideali e la sua passione raggiungendo le vette più alte dell'arte della recitazione, diventando il mito della storia del cinema italiano, l'attore che ha interpretato le vicissitudini, i problemi e i sogni degli italiani del dopoguerra.

Roberta Pugliesi

«FROSINONE, È L'ORA DI REAGIRE»

Questa sera la trasferta di Cittadella, Vivarini carica i suoi: «Dobbiamo ritrovare cattiveria agonistica, grinta e coraggio»

SERIE B

«Mi aspetto una reazione forte da parte nostra. Dobbiamo ritrovare quella carica nervosa, la giusta cattiveria, il coraggio e la determinazione che ci vogliono nell'affrontare le partite di questo campionato». Mister Vincenzo Vivarini suona la carica e sprona i suoi. Il "Tombolato" di Cittadella questa sera darà un primo verdetto per sapere se questo Frosinone è vivo, o se vuole abbandonarsi a se stesso. Non è una partita da dentro o fuori. Il campionato è lungo, Vivarini ha incassato la fiducia della sua società, ma se questa fiducia sarà a termine o a tempo indeterminato, dipende da come scenderà in campo la sua squadra. Portandosi dietro il fardello di infortunati (Cittadini, Biraschi e Lusardi, ai quali si è aggiunto da domenica scorsa Pecorino), degli indisponibili (Ghedjemis, che, superati i problemi personali è tornato ad allenarsi in gruppo ma

non a disposizione) e dello squalificato Darboe, Vivarini cerca risorse ed ossigeno da chi scenderà in campo. Il mister ci conta, perché alla domanda se guardando negli occhi uno ad uno i suoi giocatori, è certo di avere una reazione, ha risposto così: «Sì, mi aspetto una reazione forte da parte loro». Per ottenere questa reazione, allenatore e società si sono resi disponibili a rivedere anche alcune decisioni. Così sono stati rimessi dentro Szyminski e Canotto, che erano fuori dal progetto tecnico societario che erano stati messi sul mercato, come Haoudi. Così come probabilmente si rivedrà in campo Garritano, uomo di espe-

rienza che potrà assumere, avendone le capacità, anche quel ruolo di leadership e di traino nei confronti del resto del gruppo che fino ad oggi è latitato. «Garritano ha fatto una bella settimana. In questi casi c'è bisogno di esperienza e personalità, lui è a disposizione». Non dice che giocherà il centrocampista cosentino, ma fa capire che la sua esperienza in questo momento può servire eccome. Così come potrebbe servire la voglia di riscatto di un giocatore come Canotto, che in Serie B ha sempre fatto bene e che, in un momento come questo, è veramente un peccato lasciare ai margini. Probabilmente Vincenzo Vivarini non è per verve caratteriale il Toni d'Amato interpretato da Al Pacino in "Ogni maledetta domenica", ma il discorso che deve aver fatto e che farà ai suoi giocatori prima di entrare in campo questa sera, non si distanzia molto da quello di uno dei trailer più visti della storia del cinema. «Tutto si decide oggi: o risorgia-

A CENTROCAMPO POTREBBE GIOCARE GARRITANO, TORNANO IN ROSA SZYMSKINSKI E CANOTTO

SERIE B

RISULTATI

Catanzaro-Cremonese	1-2
Cosenza-Sassuolo	0-1
Frosinone-Bari	0-3
Mantova-Cittadella	1-0
Modena-Juve Stabia	1-0
Palermo-Cesena	0-0
Pisa-Brescia	2-1
Reggina-Salernitana	0-0
Sampdoria-Sudtirolo	1-0
Spezia-Carrarese	4-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PISA	18	6	5	1	0	14	6
SPEZIA	12	6	3	3	0	11	7
SASSUOLO	12	6	3	2	1	8	7
CREMONESE	10	6	3	1	2	8	5
MANTOVA	10	6	3	1	2	7	7
BRESCIA	9	6	3	0	3	6	6
SUDTIROLO	9	6	3	0	3	6	9
MODENA	8	6	2	2	2	9	7
BARI	8	6	2	2	2	8	6
CESENA	8	6	2	2	2	8	7
REGGINA	8	6	2	2	2	5	5
PALERMO	8	6	2	2	2	5	5
JUVE STABIA	8	6	2	2	2	5	7
SALERNITANA	7	6	2	1	3	9	10
CITTADELLA	7	6	2	1	3	9	7
CATANZARO	6	6	1	3	2	5	6
SAMPODRIA	5	6	1	2	3	6	8
COSENZA (4)	4	6	2	2	2	6	6
CARRARESE	3	6	1	0	5	6	12
FROSINONE	3	6	0	3	3	4	12

PROSSIMO TURNO 28 SETTEMBRE

Cittadella-Frosinone 27/9 ore 20.30, Bari-Cosenza ore 15, Carrarese-Reggina ore 15, Sassuolo-Spezia ore 15, Cesena-Mantova 29/9 ore 15, Juve Stabia-Pisa 29/9 ore 15, Modena-Sampdoria 29/9 ore 15, Salernitana-Catanzaro 29/9 ore 15, Sudtirolo-Palermo 30/9 ore 19.30, Brescia-Cremonese 30/9 ore 20.30



Mister Vivarini davanti alla panchina durante un match di campionato. Il tecnico sprona la squadra in vista della gara di stasera

biamo lavorato tanto per cercare soluzioni diverse. Dobbiamo migliorare su tanti aspetti, dall'approccio della partita a quello mentale. Questa settimana, ad esempio - ha detto Vivarini nelle dichiarazioni pre partita -, ci siamo concentrati molto sull'aspetto mentale perché dobbiamo trovare quella carica nervosa e giusta cattiveria che nel campionato di Serie B è indispensabile». E per tornare vivi, è importante che scatti quella scintilla, che arrivi quel gol, quel risultato che in questi momenti potrebbe trasformarsi veramente in una panacea: «Sicuramente sì. Questa è una cosa indispensabile, abbiamo e dobbiamo dare tutti noi qualcosa in più. Dovremmo essere, me compreso, più attenti in tutto affinché si riesca a trovare quella scintilla che ci darà la forza di fare bene da qui alla fine del campionato. Bravi a ritrovare coraggio e determinazione nell'affrontare le partite». Vivarini ha portato con sé Cerofolini, convalescente dall'infortunio, anche se in porta potrebbe partire ancora Sorrentino. Le novità potrebbero esserci a centrocampo con Garritano, mentre in attacco, alle spalle di Tsadjout, in ballottaggio ci sono Stefano ed Ambrosino (con il secondo apparso particolarmente appannato nelle ultime due uscite) e Partipilo. Out Pecorino: «Ha avuto un rigonfiamento del ginocchio prima del match contro il Bari. Ennesimo inconveniente che ci danneggia dato che non ci sarà nemmeno contro il Cittadella». Che tipo di avversaria si attende? «Il Cittadella è una squadra che aggredisce molto e alto. Dovremo essere bravi a fare la nostra partita e portare a casa un risultato positivo».

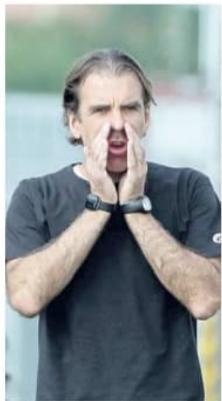
Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mister Gorini: «Temo il loro attacco, dobbiamo tirare fuori la rabbia»

QUI CITTADELLA

Sarà un Cittadella col dente avvelenato quello che affronterà oggi il Frosinone, dopo la sentenza di secondo grado che ha ribaltato la prima decisione del giudice sportivo e che ha tolto due punti in classifica ai veneti, dando partita vinta al Pisa per aver schierato un giocatore (Desogus) che non era in distinta nella gara della prima giornata. Ci sarà un altro ricorso al Collegio di garanzia del Coni, ma per adesso il mister dei padovani Edoardo Gorini preferisce concentrarsi sul campo e sui prossimi avversari: «Sono una squadra ferita, di grande qualità. Saranno molto più concentrati rispetto al solito. Dovremo essere bravi a mettere in evidenza le loro difficoltà. Temo il loro attacco. Non mi aspettavo di trovarli in difficoltà. Hanno allestito una squadra per risa-



Il tecnico del Cittadella, Edoardo Gorini

lire e con giocatori di qualità. Gli sta capitando quanto avvenuto allo Spezia l'anno scorso. La Serie B è un campionato dove c'è da correre e lottare. Può capitare di trovare difficoltà all'inizio, ma sono costruiti per andare in Serie A. Verranno qui con il coltello tra i denti. Vivarini è sempre stato un allenatore di possesso, mi aspetto un Frosinone che farà la partita. Dobbiamo cercare di essere bravi ad aumentare le loro difficoltà. Se sblocciamo la gara subito, magari perdono qualche certezza. Sono in un momento difficile, ma sono certo troveremo una squadra pronta a fare la guerra e a badare al sodo. Noi vogliamo vincere, come sempre. Dovremo essere bravi a tradurre in campo la rabbia accumulata dall'ultima partita. A Mantova non meritavamo di perdere. Abbiamo analizzato la gara e gli errori e spero serva da le-

Così in campo



zione, esattamente come post Salerno. Dobbiamo crescere perché gli episodi condizionano. Problemi in attacco? Le occasioni le creiamo, ma dobbiamo essere più bravi in fase di finalizzazione. I giocatori lo sanno e come squadra dobbiamo fare qualcosa di più. Prendiamo la gara di Mantova: abbiamo fatto cinquanta cross, di cui solo 4-5 giu-

sti. Insomma, è un discorso collettivo». Per quanto riguarda gli undici da mandare in campo, mister Gorini dovrà fare a meno di qualche giocatore come da lui confermato in conferenza stampa: «Casolari non recupera, mentre recupero Voltan e Kastrati per la gara di venerdì. Casolari la settimana scorsa ha messo male il piede ed ha un fastidio all'alluce, una piccola distorsione. Spero di riaverlo contro il Sassuolo». Quali scelte? «Ho dei dubbi. La settimana è stata breve, ma tutti hanno recuperato dal punto di vista fisico. Le scelte saranno fatte in base all'avversario e il nostro stato di forma. La rabbia e la voglia di vincere faranno la differenza, come sempre. Al pari degli episodi» conclude Gorini. Cittadella che dovrebbe schierarsi con il 4-3-2-1 con Maniero in porta, Carisconi, Pavan, Angeli e Masciangelo in difesa, Amatucci, Branca e Vita a centrocampo, Rabbi e Desogus trequartisti e Magrassi punta centrale.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Virtus Cassino, domani l'esordio in campionato: coach fiducioso

BASKET, B NAZIONALE

Domani sera (ore 20.45) con l'anticipo tra Virtus Cassino ed Herons Montecatini parte il campionato di B nazionale di basket. Si tratta del secondo anno di questo nuovo torneo, che vede al via ben 40 squadre, suddivise in due gironi. Stavolta i rossoblù sono stati inseriti nel raggruppamento B in compagnia di avversarie toscane, laziali, abruzzesi, marchigiane, romagnole, campane e pugliesi. Un girone tosto fatto di piazze storiche della pallacan-



La Virtus Cassino nella fase di riscaldamento prima del test amichevole con la Npc Rieti

sto e poi va considerato che da quest'anno la Serie A2 è a girone unico, dunque questa B è ancora più difficile e competitiva. Si parte contro una squadra dalle grandi ambizioni che verrà a Scauri con le idee chiare e cioè di partire subito con il piede giusto. A proposito di Scauri, la cittadina tirrenica sarà, con il suo Palaborrelli, quella che ospiterà tutte le partite casalinghe della Virtus e i tifosi potranno finalmente seguirle dal vivo, anche se con mezz'ora di macchina. «Siamo pronti - afferma coach Auletta - per questo secondo anno insie-

me. Il pre campionato è stato abbastanza positivo, stiamo lavorando da dopo Ferragosto e devo dire che i progressi sono stati tanti. Vedo un gruppo unito che è molto motivato e che vuole far bene. Dobbiamo stare attenti a non mettere troppa energia in determinate situazioni e non avere troppo contatto. Capire quando è il caso di fare un fallo e quando no. Nell'ultimo test amichevole con la Npc Rieti non mi è piaciuto l'approccio troppo soft, ma poi nella seconda parte di gara ho visto una grande reazione e questo mi fa ben sperare per l'av-

vio del torneo. I ragazzi si stanno conoscendo, l'idea è che possiamo migliorare e dare ancora di più, il percorso è lungo e tutto è in divenire, ci scopriremo giorno dopo giorno. Partiamo subito con un avversario di grande livello, ma quest'anno il nostro motto è quello di guardarci dentro prima di guardare gli altri. Solo così e con la giusta voglia possiamo fare qualcosa di importante».

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

CS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 67821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Domani il compleanno
I novanta anni di Brigitte Bardot
di **Stefano Montefiori**
a pagina 38



Cristiano Giuntoli
«Scelgo chi sa farmi emozionare»
di **Neruzzi e Scozzafava**
alle pagine 42 e 43



Capire, poi i giudizi

UN PAESE STRANO, L'AMERICA

di **Aldo Cazzullo**

La guerra nucleare non è mai stata così vicina; ma solo il 2 per cento degli americani voterà pensando alla politica estera. Il 21% voterà per «la difesa della democrazia»: sono ovviamente democratici convinti che Trump rappresenti un pericolo per le istituzioni. Ma un'ampia maggioranza relativa, il 41%, voterà pensando all'economia.

Perché l'America è sì una grande democrazia; ma è anche la prima potenza economica mondiale. È una democrazia capitalista, dove si vota sui prezzi, sui salari, sull'occupazione. E sulle tasse. Non a caso, Trump promette una bella forbiciata al fisco. E, sempre non a caso, il 50% degli intervistati sostiene che Trump governerebbe l'economia meglio della Harris; soltanto il 39% pensa il contrario, gli altri non si esprimono. È il sondaggio non è stato commissionato dalla Fox, la rete dei conservatori, bensì dalla Cnn, la rete dei progressisti.

Questo non significa che Trump vincerà. Significa che la partita è apertissima. Soprattutto, significa che noi europei fatichiamo a capire Trump e la sua America.

Certo, il candidato repubblicano rappresenta una mutazione della destra americana. Aggressivo, arrogante, sbrigliato, semplicistico fino alla banalizzazione: pare fatto apposta per essere amato o detestato. L'establishment del partito infatti lo detesta, per le stesse ragioni per cui la base lo ama: non è un politico di professione.

continua a pagina 28

Netanyahu bocchia la proposta di tregua di Usa e Francia. Raid a Beirut, ucciso il capo dei droni di Hezbollah

Israele va avanti: combattiamo

Armi a lungo raggio a Kiev, si a metà di Biden: non c'è il via libera per colpire in Russia

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

Mezza apertura di Washington all'invio di armi a lungo raggio all'Ucraina. Ma nessuna via libera per colpire la Russia. Conflitto In Medio Oriente: Israele respinge la proposta di tregua avanzata dagli Stati Uniti.

da pagina 2 a pagina 6 Gaggi

IL RETROSCENA

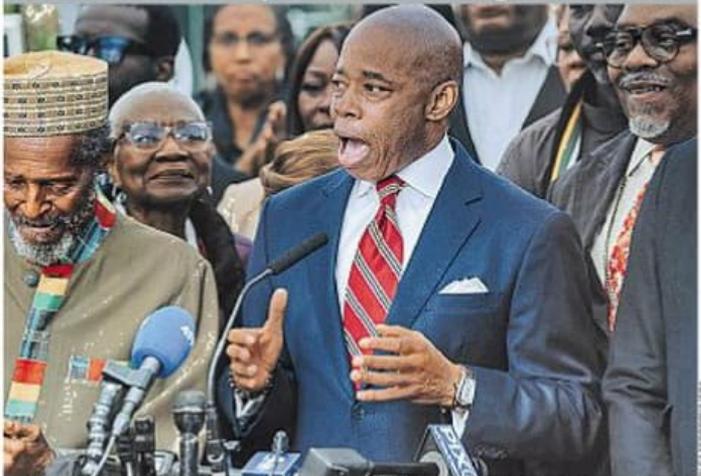
La mossa di Bibi «ostaggio» dell'ala dura

di **Davide Frattini**

Prima l'idea di una possibile tregua, poi la retromarcia. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu resta ostaggio dell'ala più oltranzista della sua maggioranza. Il ministro Ben-Gvir aveva minacciato di lasciare la coalizione. Il collega Smotrich preme per andare avanti nelle operazioni fino alla distruzione di Hezbollah.

a pagina 3

Il caso Eric Adams e la pista di donazioni illegali dalla Turchia



Il sindaco di New York indagato per corruzione

di **Viviana Mazza**

Fondi illegali dalla Turchia. Eric Adams, sindaco di New York, è stato indagato per corruzione. «Sapevo che sarei diventato un bersaglio», si è difeso.

a pagina 17

NUORO, MORTI ANCHE IL BIMBO E IL VICINO

La strage in famiglia «Lui voleva il controllo»

di **Bruno, Rullo e Sciacca**

Salgono a cinque le vittime della strage in famiglia a Nuoro. «Lui voleva il controllo su tutti», le testimonianze. alle pagine 18 e 19

EVASIONE FISCALE. LEE: «IO PERSEGUITATA»

Pivetti e le Ferrari in Cina: quattro anni di condanna

di **Luigi Ferrarella**

Ferrari vendute per finta. Evasione fiscale e riciclaggio, 4 anni di condanna per l'ex presidente della Camera Pivetti. a pagina 20

GIANNELLI

Raid TV



BOMBARDATO IL CAMPO LARGO

Nomine Il voto alla Camera e al Senato Eletto il nuovo cda Rai Si spacca l'opposizione

SFORZI E DISTANZE

Schlein e Conte, un idillio già finito

di **Roberto Gressi**

C'eravamo tanti amati, o forse no. Una coppia in crisi Elly e Giuseppe, perché dopo tanti sforzi per unirsi restano solo le distanze.

a pagina 11

di **Antonella Baccaro**

L'opposizione si è spaccata sulla Rai: M5S e Avs hanno appoggiato le nomine, ma non hanno espresso voti Pd, Italia viva e Azione. La Camera sceglie Federica Frangi per Fratelli d'Italia e Roberto Natale per Alleanza Verdi e Sinistra. Al Senato Antonio Marano indicato dalla Lega e Alessandro di Majo per il M5S.

alle pagine 8 e 9 Buzzi

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

«**P**ostare o non postare, questo è il dilemma. Se sia più nobile nella mente soffrire le critiche degli odiatori, e però veder crescere i propri follower, o prender le armi contro un mare d'affanni e, uscendo da Instagram, per loro fine. Morire, dormire...». È il dubbio amletico del nostro tempo e mi è apparso chiaro leggendo l'intervista al Corriere dell'ultima vincitrice di *Masterchef*, Eleonora Riso. Con le loro critiche continue e gratuite, gli odiatori da tastiera erano riusciti a toglierle la voglia di cucinare, ma appena Eleonora ha smesso di postare ricette sui social, i suoi follower sono diminuiti. Niente di male, se non fosse che è in base al numero di follower che oggi si viene valutati per ottenere un prestito o una

Postare o non postare?

nale. Puoi sguazzarci dentro, ma rischi di schiantarti, se non hai un pelo sullo stomaco grosso così. O puoi chiamartene fuori, dichiarare il tuo disgusto per un sistema economico che considera centomila tangheri più significativi di mille persone educate, però li condanna a guadagnare e incidere poco. Esiste, come in tutte le cose, una terza via e la sta sondando Eleonora, che alla fine ha accettato il social come un veleno mortale ma necessario a chi voglia comunicare in questo secolo. E ha deciso di assumerli a dosi omeopatiche. Postare o non postare, allora? Postare meno. E, aggiungerei, trovare qualcuno che legga le cattiverie rivolte a te senza riferirlele. Così da non morire e riuscire, magari, a dormire.

Santoni svela Easy, nuovo ambizioso progetto che riunisce eleganza, funzionalità e leggerezza in uno stile classico e sofisticato.



SCOPRI LA COLLEZIONE

classic has never been so light.



Santoni

EASY.

MILANO

Le Ferrari, la Cina e il Fisco
Pivetti condannata a 4 anni

MONICASERRA - PAGINA 20



TERRA MADRE

Il Papa: "Mio caro Carlin, ti dico
un contadino guarirà il mondo"

PAPA FRANCESCO - PAGINE 24 E 25



LA CULTURA

Quella sceneggiatura inedita
che fece rinascere Bertolucci

BERNARDO BERTOLUCCI - PAGINA 20

**Dal 26.09
al 13.10**
CUNEO - Area Palazzetto
Santo Spirito

LA STAMPA

VENERDÌ 27 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.257 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

GIOVEDÌ e VENERDÌ
Dalle ore 18.00
SABATO e DOMENICA
Dalle ore 11.00
**INGRESSO
LIBERO**
Premiato su
www.aitoberlucchi.it

L'ECONOMIA

Manovra, trattativa
governo-banche
Il contributo arriverà
dai crediti fiscali

FORNOVO, MONTICELLI



La trattativa tra le banche e il Tesoro per individuare una sorta di «contributo di solidarietà» da destinare all'economia reale va avanti da tempo. Un accordo non è ancora stato trovato, ma si lavora su tre fronti. BARONI, BRESOLIN - PAGINE 14 E 15

LA PREVIDENZA

Ripensiamo il lavoro
per salvare le pensioni

TOMMASO NANNICINI

Soldi o voti. In Italia, di solito, la politica si occupa di pensioni con in testa gli uni o gli altri. Gli ultimi decenni, salvo poche eccezioni, possono essere riassunti come un pendolo tra interventi «rigoristi» (a caccia di soldi) ed «elettoralistici» (a caccia di voti). Ormai, questa dinamica si riproduce anche all'interno delle singole forze politiche: basti pensare alle divergenze tra Matteo Salvini e Giancarlo Giorgetti sulle pensioni. La legge di bilancio che il governo sta preparando è frutto di questo stallo. Il pendolo si è bloccato. Schiacciata tra il tentativo di mantenere le promesse sui pensionamenti anticipati e i vincoli di bilancio che tornano a farsi stretti, la maggioranza si prepara a varare poco o niente. - PAGINA 29

Renzi: «È il Pd il vero
nemico di Conte»

Alessandro Di Matteo

IN LIBANO NUOVI ATTACCHI DI ISRAELE. TRECENTOMILA IN FUGA. IL DRAMMA DEI SIRIANI

Ucraina, la svolta di Biden Sì ai missili a lungo raggio

Dagli Usa 8 miliardi di aiuti. Meloni dopo il G7 cancella le armi dalla nota italiana

LE IDEE

Come si può curare
la democrazia malata

GABRIELE SEGRE

Ormai non si tratta più di una provocazione diffusa da qualche commentatore politico: ci stiamo tutti abituando a considerare che la democrazia è gravemente malata. - PAGINA 29

AGLIASTRO, DEL GATTO,
LOMBARDO, SIMONI

L'annuncio del presidente Usa prima dell'incontro con Zelenskyy: arriveranno sistemi da montare sui caccia F-16 forniti a Kiev. Intanto Meloni sembra prendere le distanze. - PAGINE 4-12

IL MONDO IN BILICO

Netanyahu tira dritto
e dice no alla tregua

Fabiana Magri

Perché i leader
non sanno mediare

Domenico Quirico

L'INTERVISTA

Carnevale: «Io, orfano
per femminicidio
mi rivedo nel bimbo
scampato a Nuoro»

FRANCO GIUBILEI



Andrea Carnevale aveva solo 14 anni quando il padre impugnavo un'accetta e uccise sua madre vicino casa, a Monte San Biagio, Latina. E davanti alla strage di Nuoro oggi rompe il suo silenzio. DEL VECCHIO, LOCCI - PAGINE 22 E 23

LA SCUOLA

Se il voto in condotta
favorisce l'abbandono

MATTEO LANCINI

C'è un provvedimento, tra quelli contenuti nel Ddl 1830 in materia scolastica, approvato dalla Camera, che stona con tutti gli altri. E quello relativo alle sospensioni. Un'iniziativa dissennante perché illude, facendoci credere che chi ci governa abbia maturato competenze su chi sono i figli e gli studenti di oggi. - PAGINA 28

I DIRITTI

Ma la parità di genere
è un lontano miraggio

ESTER VIOLA

Eccoli, in ordine, quelli che dobbiamo chiamare progressi. Si comincia dagli Anni 60, precisamente da questo punto: in caso di maltrattamenti, si considerava la patologia del maltrattante o la responsabilità della donna. Anni 70: movimenti femministi. - PAGINA 28

ALLA TECH WEEK IL DIALOGO TRA SAM ALTMAN E JOHN ELKANN: COSÌ CAMBIA IL MONDO. PATTO OPENAI-GEDI

Rivoluzione AI

FABRIZIO GORIA, CLAUDIA LUISE, BRUNO RUFFILLI



Il futuro nel laboratorio di Torino

GIUSEPPE BOTTERO

Quel popolo di ragazzi in coda di fronte alle Ogr di Torino per l'arrivo di Sam Altman, fondatore di OpenAI, racconta l'avanzata dell'intelligenza artificiale più di decine di saggi. - PAGINA 28

AGENZIA REPORTERS

BUONGIORNO

Mercoledì sera. Mi arriva un WhatsApp da un amico. È un breve video dell'esterno del carcere di Regina Coeli a Roma. Si vedono fiamme, si sente un uomo urlare. Non è proprio un urlo, è una straziante via di mezzo fra un ululato di bestia ferita e un pianto di bambino. Non è stata una gran rivolta, non in paragone a tante delle tantissime degli ultimi tempi. Il governo, per domarle, ha deciso nuovi reati e aggravati di pena, cioè carcere su carcere, e niente spiega questo paese, com'è messo oggi, quanto la determinazione brutale di affrontare gli effetti anziché le cause. E cioè la determinazione di stroncare le rivolte senza chiedersi perché, proprio ora, si moltiplichino. E cioè, ancora, l'indisponibilità a vedere le proprie colpe perché si è troppo indaffarati ad additare e punire quelle altrui. Regina Coe-

Libertà

MATTIA FELTRI

li è un carcere assurdo. Cercate su internet i rapporti di Antigone. A Regina Coeli sono ospitati mille e 170 detenuti dove potrebbero stare al massimo 628. Potrei anche elencarvi gli aggettivi spesi per illustrare: fatiscente, carente, inadeguato, ma sono parole che non vogliono più dire nulla. È la reiterazione dell'illegalità dello Stato, e anche questa è aria al vento. Mi arriva un secondo video. Le fiamme sono state domate, ora si sente un coro di ruggiti: «Libertà / libertà...». L'ho sentito molte volte nelle manifestazioni di partito, della Lega contro Roma ladrona, di Forza Italia contro non so più chi, dei grillini contro i loro spettri. Mi è sempre suonato posticcio e vuoto e soltanto ora mi accorgo quanto lo fosse, ora che da dietro le mura di Regina Coeli saliva in uno spaventoso significato.

La pausa con gusto.
Un regalo del nuovo
TorinoSette e dei migliori
bar Costadoro.



IN EDICOLA

Inquadra il QR Code e scopri
i bar Costadoro che hanno
aderito all'iniziativa

Operazione a premi "la pausa con gusto" valida dal 23/9/2024 al 31/10/2024 (data ultima per la fruizione dell'omaggio). Per i bar aderenti consulta il Regolamento completo su x.lastampa.it/costadoro

torinosette LA STAMPA

In collaborazione con: CAFE' COSTADORO





octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

Venerdì 27 settembre 2024 - Anno 16 - n° 267
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818 230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

KIEV CONTRO PECHINO

Il piano Zelensky bocciato da Biden E ci prova la Cina



ICCARINO A PAG. 4

ISRAELE: NIENIE TREGUA

Libano, già 1500 morti. "I missili nelle case? Falso"

ANTONIUCI, GROSSI E ZUNINI A PAG. 2 - 3

ELETTI 4 CONSIGLIERI

Rai: votano M5S e Avs, il Pd finge di no (c'è Natale)

DE CAROLIS, MARRA E ROSELLI A PAG. 6 - 7

CHIACCHIERE D'ESTATE

"Ius Scholae": FI fa sparire la legge tanto annunciata

SALVINI A PAG. 5

LA "LEVA AGRICOLA"

Lollo alla battaglia del grano senza grano (né braccia)

Selvaggia Lucarelli

Il nostro amato Lollo era stato buono per un po', non faceva gaffe, niente sparate da almeno trenta giorni (tanto che io micomicinavo a preoccupare) e invece va tutto bene: è tornato il genio di sempre. Ha inaugurato il G7 dell'Agricoltura a Siracusa, probabilmente per festeggiare la spumeggiante estate siciliana dell'agricoltura, appunto, tra siccià, zolle riarse e reti idriche "colabrodo".



A PAG. 13

Mannelli

OGNI VOLTA CHE SI METTEVA A FARE LA STORIA SCATELAVA UN'ORDA ANOMALA



RISTRUTTURAZIONI Dal 2025 ridotto il credito del 50%

Ora il governo taglia il bonus edilizio usato pure da Meloni

La premier, come altri 10 milioni di italiani, ha usufruito dell'agevolazione istituita da Prodi nel 1997. Ma ha deciso di ridurla sulle prime case e di eliminarla sulle seconde e terze



LILLO A PAG. 8 - 9

EFFETTO NORDIO LEGGE COL BUCO: UN INDAGATO ATTENDE DA 8 GIORNI

"Mi arrestate o no?"
"Le faremo sapere"



TRIBUNALI INTASATI

A PERUGIA UN MANAGER PUBBLICO È ACCUSATO DI CORRUZIONE E VIENE SENTITO. MA NESSUNO GLI DICE SE (E QUANDO) IL GIP LO METTE DENTRO

PACELLI A PAG. 5

2 SENTENZE ECCELLENTE SUL POTERE

Pivetti: 4 anni per truffa sulle finte Ferrari in Cina. Canio Mazzaro, l'ex di Santanchè: "Disegno criminoso"

MILOSA A PAG. 13 E 15

L'IDEONA DELL'AGCOM

Per andare sui siti porno bisognerà passare alle Poste



DELLA SALA A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Opposizione bel mestiere a pag. 7
- Orsini L'Iran dà mano libera a Bibi a pag. 11
- Fini La bocca è eros ma senza sesso a pag. 16
- Barbacetto La "Fake Week" di Sala a pag. 11
- Sottosopra Cittadinanza, si cambia a pag. 11
- Nori Letteratura russa senza finale a pag. 17

L'ALBUM DA SOLISTA

Damiano passa da rocker fluido ai baffetti "pop"



MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

Biden su Israele e il Libano: "Possibile guerra su vasta scala". Ma l'offerta termina domenica

LA PALESTRA/MATTED CAPPONI

Poi te la spiego

Marco Travaglio

"Antisemitismo", "ispirazione omicida", "15 anni di pura merda", "feccia antigliadica", "Travaglio fascista di destra", "diffamazioni, calunnie, oltraggi alla verità", "caccia all'ebreo", "bassifondi", "schifo", "russificazione", "odio dal fiume al mare", "vignette da Terzo Reich alla carbonara". Abbiamo come il sospetto che Giuliano Ferrara non abbia apprezzato le vignette di Mannelli e Natangelo su Netanyahu e non ami neppure il nostro "fogliaccio finanziato solo da chi lo legge": avendone lui fondato uno finanziato da chi non lo legge (cioè da tutti), possiamo comprenderlo. Certo non ci metteremo a spiegarci le vignette: quando uno non capisce le battute c'è poco da fare. È come spiegare le barzellette al tonfo della compagnia, quello che non ride. Lui poi è un finto tonfo che fa il furbo: sa benissimo che il miglior antidoto all'antisemitismo è dire che, se un ebreo è un serial killer, la colpa è di quell'ebreo e di chi non lo ferma, non di tutti gli ebrei. E sa benissimo che Netanyahu ha sterminato più civili innocenti in un anno che l'Olp, Hamas e Hezbollah in 50. Ma non vuole ammetterlo. O non può.

A noi piace ricordarlo in una precedente reincarnazione: il Ferrara capogruppo del Pci a Torino, tutto kefiyah e odio per Israele (antisemita, direbbe oggi), che il 19 settembre 1982, dopo la strage di palestinesi perpetrata a Sabra e Chatila dai falangisti cristiani sotto gli occhi degli israeliani, si paracadutò su piazza San Carlo. Fin sotto il palco dell'orchestra di Luciano Berio che sta per esibirsi. Sudato e paonazzo, shraita all'assessore alla Cultura Giorgio Balmas: "Ferma tutto, dobbiamo denunciare crimini di Israele e dedicare il concerto al popolo palestinese!". Balmas tenta di spiegarci che è impossibile. Il concerto ipersperimentale, è tutto calibrato al centesimo di secondo: 300 orchestrali sparsi per la piazza, trombettisti appesi alle finestre, Berio che dirige a distanza con speciali ricetrasmittenti. L'ossesso si arrampica sul palo del palco, rischiando la catastrofe. Mostra i pugni e scaglia il suo incolpevole cane lupo. Poi corre da Berio, che lo prende per matto e dà il via al concerto. Un funzionario sbotta: "Ma che vuole quello stronzo?". Lui lo atterra con un pugno in faccia. Poi chiama un amico cronista della Stampa, che l'indomani accusa Berio di aver rifiutato la dedica ai palestinesi perché sua moglie è ebrea. Chiende anche la testa di Balmas, che non si dimette. "Allora mi dimetto io", tuona il compagno feddayin: "Balmas, col suo comportamento stupido e immorale, lede la dignità democratica e antifascista di Torino, offendendo i martiri palestinesi". Lascia il Pci, passa al Psi e dà il Fl. Nel frattempo fa pure la spia prezzolata della Cia. Ed è un peccato che abbia smesso: oggi le battute su Netanyahu potrebbero spiegarci le glorie americane.

190 anni di Pingitore
«Il varietà è finito
Io sarei pronto
a resuscitarlo»
Satta a pag.21



All'Olimpico finisce 1-1
Europa League,
amaro giallorosso:
rimonta del Bilbao
I servizi nello Sport



Louis Vuitton Cup
Luna Rossa, finale
al via con un pari
Bruni: «Sarà dura»
Lodigiani nello Sport



L'editoriale
PERCHÉ
IL TERZIARIO
PUÒ FARE
LA DIFFERENZA
Paolo Balduzzi

Gualtieri alla vittima di stupro: Roma al tuo fianco

► Il sindaco chiama la donna: «La città non è insensibile»
Fabio Rossi

L'intervista all'unica testimone
«L'ho soccorsa ma ho un rimpianto: non averla aiutata abbastanza»
Luisa Urbani
È felice di sapere che Francesca - la 42enne violentata all'alba di lu-



Il commento
QUEL FILO SOTTILE CHE LEGA
SICUREZZA E SOLIDARIETÀ
Alvaro Moretti
L'urlo disperato nei sottopassaggi degradati, senza libertà e senza aiuto, risuonano ancora: Roma non s'è accorta che si stava scendendo uno scialino ancora. La donna stuprata e lasciata sola con la sua voce ha aperto una ferita (...)
Continua a pag. 23

Uno dei grandi paradossi economici del nostro paese, perlopiù negli ultimi tempi, è legato all'andamento della produzione industriale. Nonostante i dati positivi sull'occupazione, che continua a crescere, e sul reddito, che aumenta a ritmi non certo entusiasmanti ma ormai regolarmente positivi, il livello di produzione industriale risulta in diminuzione da un anno e mezzo. Non solo: senza considerare (per ovvie ragioni) il periodo covid (e, in particolare, i soli mesi compresi tra il marzo e il luglio del 2020), i dati più recenti della produzione industriale domestica stabiliscono il livello minimo negli ultimi dieci anni. Come si spiega tutto ciò? E cosa dovrebbe fare il nostro paese, vale a dire legislatore e operatori economici, per provare a contrastare o a compensare questa tendenza? Le risposte a questi due quesiti sono collegate e fanno entrambe riferimento al contributo che il settore dei servizi, quello cioè che sui testi scolastici e nelle note dell'Istat viene definito come "terziario", può dare al sistema economico. In effetti, i servizi attirano sempre più personale e oggi occupano oltre il 70% della forza lavoro. Si tratta di un dato in crescita, tanto nel lungo quanto nel breve periodo. Il settore secondario, cioè l'industria, al contrario, mostra una dinamica opposta di regolare diminuzione dei lavoratori. Il problema è che questa transizione avviene a discapito della produttività, perché interessa principalmente servizi dove questa è più bassa (come la ristorazione e il turismo) e poco, o quasi per nulla, quelli dove invece (...)
Continua a pag. 23

Meloni-Scholz, paletti sui migranti

► La telefonata: sì alla chiusura dei confini, ma l'Italia non si riprenderà chi è fuggito in Germania
► Zelensky alla Casa Bianca ottiene i missili a lunga gittata. Il gelo di Biden sul suo piano di pace

Libano, si intensificano gli attacchi. Gli Usa: voltafaccia di Netanyahu

Israele: no alla tregua. Invasione più vicina
Un ritratto di Hassan Nasrallah tra le macerie di un palazzo in Libano (Foto AP) Alle pag. 2 e 3

Rai, il nuovo Cda ha mandato in tilt il campo largo
► M5S e Avs fanno l'accordo con la maggioranza e ottengono due consiglieri. Il Pd si sfilava e accusa Mario Ajello
Rai, votati i nomi nel nuovo Cda con il centrosinistra che va in tilt: il Pd non vota, M5S e Avs si ottengono i loro rappresentanti. Ed è polemica. Eletti per il centrodestra Marano (sarà presidente "anziano") e Frangi. Poi Natale (Avs) e Di Maio (M5S). Il Tesoro indica Agnes e Rossi. Conte contro l'Aventino, idem: traditore.
A pag. 8
Bulleri a pag. 9

Lettera di palazzo Chigi
Auto blu, consulenze e trasferite: la scure sulle spese dei ministri
Francesco Bechis
S... pending review, la direttiva della Presidenza del Consiglio: tutti i costi vanno ridotti del 5%.
A pag. 10

L'ex parlamentare
La falsa vendita delle Ferrari: 4 anni a Pivetti
Claudia Guasco
Finta vendita delle Ferrari, l'ex presidente della Camera Irene Pivetti condannata a 4 anni. Evasione fiscale e autoriciclaggio. Lei: «È un processo mediatico».
A pag. 13

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Il Segno di LUCA
L'ACQUARIO HA FASCINO
L'arrivo della Luna nel Leone favorisce la disponibilità all'ascolto e una certa morbidezza, della quale beneficeranno altre persone oltre al partner. È vero che la configurazione è positiva rispetto all'amore ma apre anche altri canali di comunicazione, che potranno risultare particolarmente utili nell'ambito del tuo lavoro. Prova a sperimentare queste qualità che senti emergere a livello professionale, il tuo fascino farà il resto.
MANTRA DEL GIORNO
La forza di attrazione tiene tutto.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23



L'ULTIMA SFIDA DI PAPA FRANCESCO: «RICONVERTIRE» L'EUROPA LAICA
Stefano Zurlo a pagina 17



EVASIONE FISCALE PER IL CASO FERRARI ALLA PIVETTI QUATTRO ANNI
Cristina Bassi a pagina 10



LE DUE FACCE DI LUNA ROSSA: PARI IL PRIMO ROUND CONTRO INEOS
Antonio Vettese a pagina 29



PUPI AVATI: «PORTO IN TV UN SECOLO DI RADIO E DI PASSIONI»
Tony Damascelli a pagina 26

il Giornale VALLEVERDE 

50 il Giornale

VENEDÌ 27 SETTEMBRE 2024 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno LI - Numero 230 - 1.58 euro*

www.ilgiornale.it

I GIORNALISTI DA ROVINARE
di Vittorio Macioce

Alla fine sarà il segreto di Pulcinella. L'idea di ridare forza alla presunzione di innocenza è nobile. L'Italia è malata di processi sommari, quelli di piazza, con la pena scontata in diretta, perché prima di qualsiasi giudizio ti strappano qualcosa che si fa fatica a recuperare: la dignità. Il verdetto finale in tribunale diventa quasi inutile. Il problema è capire come rendere meno grottesco e feroce questo spettacolo di pollici versi. Il governo ha scelto la strada più scontata: nascondere in qualche modo gli atti giudiziari. E il modo migliore per dare ancora più voce a sussurri, sospetti, pettegolezzi, mezze verità da social e da salotto da far rimbalzare nei modi più meschini. La responsabilità di mantenere il segreto è affidata ai giornalisti, che per mestiere dovrebbero fare il contrario. E insomma una richiesta contronatura. Il decreto legislativo varato a settembre immagina di risolvere la questione vietando la pubblicazione fedele del testo dell'ordinanza di custodia cautelare. Niente più virgolettati. Il giornalista però può fare un bel riassunto di quello che c'è scritto. La ratio un po' sfugge. Ci si fida più della sintesi personale rispetto all'atto ufficiale. Il motivo forse ha a che fare con quelle frasi pruriginose che partono dalle intercettazioni e diventano romanzo popolare nella penna di alcuni pubblici ministeri. E la tendenza a riportare scene di vita quotidiana che spesso hanno poco a che fare con le indagini. Fatto sta che si va verso questa soluzione ambigua. La norma al momento è nelle mani del Parlamento, che dovrà esprimere un parere non vincolante. È per questo che al Senato hanno invitato Francesco Petrelli, presidente delle Camere Penali. Cosa suggeriscono gli avvocati? Non basta vietare, bisogna smutandare i giornalisti che sgarano. Niente carcere, ma vanno colpiti nel portafoglio. Si parla così di multe fino a mezzo milione di euro. È la logica del «vi rovino». Mai fidarsi degli avvocati. I partiti della maggioranza applaudono, gli altri gongolano in silenzio. Maledetti giornalisti. La (...)

segue a pagina 10

POLTRONE & VELENI

La Rai spegne il campo largo

Nominati i vertici, l'opposizione va in pezzi: Avs e M5s votano i loro, il Pd non partecipa e attacca. E fra Schlein e Conte ormai è guerra

INTERVISTA AL DEM BONACCINI
«Basta veti, anche su Renzi. Bisogna allargare la base»
di Laura Cesaretti a pagina 4

IL RETROSCENA
Lo spettro delle elezioni Usa sul derby fra Elly & Giuseppi
di Augusto Minzolini a pagina 2-3

Si sblocca lo stallo delle nomine Rai e si spacca il campo largo. È questa la sintesi di una giornata non priva di colpi di scena e che vede consumarsi il primo passo verso la definizione del nuovo stato maggiore di Viale Mazzini.
Fabrizio de Feo e Stefano Zurlo alle pagine 2-3

Top model nella bufera

Hotel, viaggi e lusso con la beneficenza Naomi Campbell come la Ferragni

di Valeria Braghieri a pagina 16



SCANDALO Naomi Campbell, 54 anni, è finita al centro delle polemiche

la stanza di *Vittorio Feltri*
alle pagine 18-19

Detesto i ciclisti (ma non li voglio morti)

DUE PROCESSI IN CORSO A VARESE

«Report» rischia la condanna per le accuse a Giorgetti e Fontana

Felice Manti

C'è una «ragionevole previsione di condanna» per il conduttore di *Report* Sigfrido Ranucci e il suo scudiero Giancarlo Mottola, accusati di concorso in diffamazione aggravata in due distinti processi in corso a Varese.
a pagina 11

TARGET: SOTTO IL 3% DEL PIL

Il governo promette: deficit ok nel 2026

Gian Maria De Francesco

Le decisioni e le misure per la manovra sono sempre più importanti e significative. Recentemente l'Istat ha concluso la revisione dei conti in cui si evince un miglioramento sull'economia italiana, ma il problema sulle spese annuali resta.
a pagina 7

all'interno

CRISI IN LIBANO
Cessate il fuoco. Perché Israele non può accettare
Bombe israeliane cadono sul Libano, con un raid che uccide il comandante delle forze aeree di Hezbollah, Muhammad Hussein Sarour.
Nirenstein a pagina 12

UTOPIA GREEN
Emissioni zero una bugia impossibile
Del Visco a pagina 17

GIÙ LA MASCHERA

SENZ'ARTE NÉ PATRIA

di Luigi Mascheroni

Ci sentiamo poco bene a parlare. L'altra sera Lilli "Lady Bilderberg" Gruber ha detto: «Mi sento poco bene a parlare di patria e di nazione». Alessandro Milan, su Radio24, ha commentato un'intervista del ministro Lollobrigida così: «La parola Patria mi provoca un brivido lungo la schiena». E Lella Costa, su La7, ha iniziato un intervento con «Scusate ma io non riesco a dire la parola nazione o patria».

Bene. Le diciamo noi. Peggio degli arcitaliani ci sono solo gli antitaliani. Chissà perché parole sbandierate fino a ieri con orgoglio dagli intellettuali di sinistra-sinistra sono

state ammainate da quando è al governo la destra-destra di Giorgia Meloni. Strano. La Costituzione più bella del mondo cita Patria, con la maiuscola, due volte; e Nazione, o nazionale, sei. Ci sentiamo poco bene: abbiamo i brividi. Domande. Come mai quelli che ci credono di meno sono quelli che lottano di più per dare agli stranieri la patria italiana? E perché si sentono tutti «cittadini del mondo», tutti con doppia cittadinanza e triplo passaporto, quando il loro orizzonte mentale arriva a uno yacht in rada a Montecarlo, o a un pied-à-terre europeo a Bruxelles, o all'albergo della conferenza di Davos? Gente senz'arte né patria. Dovrebbe andare in Ucraina o a Gaza. Almeno lì capirebbe che le guerre si combattono per la Patria e per una nazione. Dante, che non è di destra, ma neppure del Pd, li ha già condannati. I traditori della patria li sbatte nel lago ghiacciato di Cocito. Sai li che brividi.



PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti lassativi anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 14/10/2024.

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCHEGLIA SEDE PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCHEGLIA SEDE PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

SPIONI/LE NUOVE CARTE

Il colloquio fra pm

«Dai tempi di Prodi

con i dossier

l'Antimafia fa politica»

Così Laudati prova

a salvarsi dall'inchiesta

La conversazione con un collega gli omissis e il dito puntato contro Melillo Su Grasso e De Raho «Sono finiti in Parlamento»

Nuovi risvolti dell'inchiesta spioni. Il magistrato Laudati prova a salvarsi nelle telefonate con gli amici colleghi e tira in ballo la Dna. E scarica su Melillo: «Gli accertamenti sul nuovo governo tutti a ottobre 2022» quando c'era lui.

Cavallaro e Martini a pagina 4

L'EX VICEPRESIDENTE CSM VIETTI

«De Raho? Indaga su Striano proprio chi fino a ieri lo aveva sempre elogiato»

Sirignano a pagina 5

LA LEGA IL PARTITO PIÙ SPIATO

Ecco come funzionava

Fino a mille accessi

per un solo dossier

a pagina 4

Il voto per viale Mazzini disintegra l'alleanza fra Schlein e Conte
Meloni incassa. E ora il M5S gioca in solitaria. Il Pd: «Venduti per poco»

la sinistra si spacca Non campe Rai

Brunello e Zonetti alle pagine 2 e 3



Il Tempo di Osho

**Il Giubileo «ferma» gli scioperi
Ma è polemica sul caro biglietti**



«Altro che pickpocket... è sto bijetto er vero furto»

Mariani e Verucci alle pagine 18 e 19

DI LUIGI TIVELLI

Quel centro impossibile senza il sangue della cultura

a pagina 13

DI ANNALISA CHIRICO

Altro che largo il campo a sinistra è solo incerto

a pagina 2

IL COLLOQUIO TRA I LEADER

**Meloni-Scholz patto di ferro sui migranti
Salvini: «Se condannato resterò al mio posto»**

Frasca a pagina 8



IL CASO ALLA CLINICA DEL GRUPPO GVM

**Opera la vertebra sana a un avvocato
Chirurgo di Tiberia Hospital a processo**

Sereni a pagina 20

COMUNICAZIONE OBBLIGATA

ALTRO ABBAGLIO DELLA SINISTRA

I rosiconi di Elon Musk

**Il Pd sbrocca: pedofilo drogato
E il magnate Usa li denuncia**



Il miliardario, dopo l'incontro in America con Giorgia Meloni, finisce improvvisamente nel mirino e diventa «pedofilo e drogato». E adesso l'imprenditore denuncia.

Torchiaro a pagina 9

EURANTICO
CASA D'ASTA

ESPOSIZIONE 2025
ASTA 2024

VENDITA ALL'ASTA
DI UN COMPLESSO DI IMPORTANTI AREE OPERE D'ARTE E OGGETTI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA MARCHESIARI VISTOLI CONTI CASIMIRO DI GENICALLA

www.eurantico.com

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

FRONTMAN DEI MÅNESKIN

Damiano ora si veste da solista

Antini a pagina 24



PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indolenzanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 14/1/2023.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 34409,34 +1,68% | SPREAD BUND 10Y 130,60 -3,50 | SOLE24ESG MORN. 1306,29 +1,83% | SOLE40 MORN. 1283,18 +1,68% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

Bonus edilizi
Cessione crediti,
il Mef chiude
tutti gli spiragli
alle correzioni



Latour e Parente
— a pag. 37

Plus 24
Giocare d'anticipo
per pianificare
bene il passaggio
generazionale

— Domani in edicola
con il quotidiano



BOMBE SUL LIBANO: 700 MORTI, 5400 FERITI, 100MILA IN FUGA

Netanyahu dice «no» alla tregua proposta da Usa, Ue e Paesi arabi

— Servizio a pag. 5



Raid. I danni alle case nel sud del Libano

I PIANI DELL'IDF

Raid per fiaccare
Hezbollah e poi
l'obiettivo
dell'invasione
di terra da Sud

Roberto Bongiorno — a pag. 5

«STOP AL GENOCIDIO»

Abu Mazen (Anp):
«La Palestina
è la nostra terra
e non ce ne
andremo»

— a pag. 5

PANORAMA

L'APPELLO: «BASTA GUERRE»

«Per costruire
la pace necessaria
servono onorevoli
compromessi»



Papa Francesco (nella foto) è arrivato ieri mattina in Lussemburgo. E ha rinnovato il suo appello alla pace che «è necessaria», chiedendo ai potenti di impegnarsi «in oneste trattative per la soluzione dei contrasti, con l'animo disposto a individuare onorevoli compromessi, che nulla pregiudicano e che invece possono costruire per tutti sicurezza e pace». — a pagina 5

ASSEMBLEA FEDERACCIATI
Rottame e costi energetici,
acciaio italiano in trincea

L'Europa dice addio agli altiforni ma il conto della transizione energetica rischia di essere più salato per l'Italia, leader nell'acciaio da forno elettrico. È l'allarme lanciato da Antonio Gozzì, presidente di Federacciai, ieri durante l'assemblea annuale a Vicenza. — a pagina 9

Oro al trentesimo record dell'anno

Beni rifugio

Solo due volte in passato il metallo ha inanellato più primati: nel 1979 e nel 2011

Per gli analisti possibile una correzione nel breve ma nessuna retromarcia

L'oro non smette di sorprendere. Il prezzo del lingotto quest'anno ha aggiornato ben 30 volte il massimo storico, l'ultima ieri a 2.685,42 dollari l'oncia. Una frequenza di record che è stata superata solo due volte dal 1971: nel 2011 (era capitato 38 volte) e nel 1979 (ben 54 volte). Se molti analisti considerano probabile una correzione nel breve termine, nessuna tra le maggiori banche d'affari prevede una vera e propria inversione di tendenza nei prossimi mesi.

Sissi Bellomo — a pag. 3

GREGGIO KO

Arabia Saudita
pronta a lanciare
una guerra dei
prezzi sul petrolio
Quotazioni
in picchiata

— Servizio a pag. 3

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

OpenAI cambia pelle: sarà una società profit

Biagio Simonetta — a pag. 6



Sam Altman. Il fondatore di OpenAI cambia lo statuto per attrarre investitori

L'ANALISI

PUNTARE A UNO SCOPO
E NON SOLO AL PROFITTO

di Paolo Benanti — a pag. 7



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'IMPORTANZA
DI SVILUPPARE
LA FILIERA
ITALIANA

di Roberto Crapelli
e Vincenzo Esposito — a pag. 17

DA DOMANI IN EDICOLA



La lezione è finita
Così l'hi tech cambia
l'apprendimento

— A 12,90 euro per un mese

Moda 24

Alta gamma
Hermès, il valore del
vero fatto a mano

Giulia Crivelli — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.300.6000

Condina, Deganello, Dominelli — a pag. 22

Dalla Cina una scossa alle Borse Tech e lusso guidano i rialzi

Mercati

La Cina studia una nuova maxi iniezione di liquidità e aiuti alle famiglie

Borse in rialzo spinte dal lusso e dai titoli tecnologici. Dopo le misure di sostegno annunciate nei giorni scorsi, le autorità cinesi potrebbero varare una ulteriore manovra di espansione fiscale e di sostegno al sistema bancario con una maxi iniezione di liquidità. Indiscrezioni che hanno spinto al rialzo i listini cinesi. **Longo e Lops** — a pag. 2

53%

DOMANDA INTERNA SUL PIL
Nei Paesi più avanzati è del 75%

L'ANALISI

**VIETATO
ILLUDERSI:
PECHINO
RESTA FRAGILE**

di Giuliano Nocci — a pag. 2



La Ceo
Commerz
designata.
Bettina
Oriopp

BANCHE

Commerzbank,
primo incontro
con UniCredit
che vola in Borsa

Luca Davi — a pag. 29

Rimadesio



«Il turismo è industria, infrastrutture decisive»

L'intervista
LEOPOLDO DESTRO

Il delegato di Confindustria
ai Trasporti, Logistica e
Turismo: possiamo crescere

«Il turismo è un vero e proprio settore industriale e come tale va considerato». Lo afferma Leopoldo Destro, delegato del presidente di Confindustria ai Trasporti, Logistica e all'Industria del Turismo, che sottolinea: «Le infrastrutture leva che permette di far crescere l'economia turistica, un settore che rappresenta l'11% del Pil».

Nicoletta Picchio — a pag. 8

ITALIAN ENERGY SUMMIT 2024

Transizione energetica, sfida
al 2030 tra efficienza e nucleare

Condina, Deganello, Dominelli — a pag. 22

